IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 151. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 2 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la festa nazionale dello Statuto, domani non si pubblica il giornale.

Sioia della Reggia.

Alla vigilia del 53° anniversario dello Statuto, che fu la pietra granitica della patria italiana e l'atto solenne che doveva unire le italiche genti alla Dinastia dei Savoia, un sorriso di purissima gioia è venuto a rallegrare la Reggia.

Al popolo d'Italia, tuttora oppresso da una sciagura, che sembra tuttora sogno funesto, questo sorriso, che allieta l'esistenza dei suoi giovani Sovrani, giunge gradito come raggio di sole, schiudendo la via ad altre consimili gioie, che per un tantino parvero inseparate.

Per le donne di razza, dice la leggenda delle popolane di Roma, la bimba precede la serie dei maschi.

Jolanda Margherita è quindi la felice augurio, come lo fu quella sanità principessa, che ora vive romita nel castello di Moncalieri, per Colui che la Storia ha consacrato Padre della Patria.

Dai nomi e delle circostanze solevano gli antichi trarre auspici per la nascente prole. Or bene, essere il primo rampollo della Sabauda stirpe, che abbia culla in Roma capitale d'Italia e portare il nome di due auguste Sovrane, tra cui la venerata Nonna, che dolori e sventure seppero superare per virtù d'intelletto e forza d'animo, è il più lusinghiero dei presagi per la Neonata.

(*Continua*).

La Settimana all'estero

Il 29 maggio, che ricorda per l'esercito tedesco l'anniversario della sfilata dei reggimenti della Guardia, comandati dall'imperatore Guglielmo, attese principe imperiale. dinanzi all'imperatore Federico III il quale, gravemente malato, vi assistette da una finestra del palazzo reale a Potsdam, diventerà un dato storico, poichè l'imperatore ha annunziato solennemente al banchetto militare, che seguiva la rivista commemorativa di quest'anno, la conclusione della pace colla Cina.

Il discorso dell'imperatore ha acquistato importanza politica anche dal lato delle relazioni tra la Germania ed i due Stati della duplice. E ciò non solo pel brindisi dell'imperatore al generale Bonnal ed all'esercito francese, ma anche per la circostanziatissima documentata dalla lettura di un dispaccio affettuosissimo dello Czar che, contrariamente a quanto era stato affermato dagli avversari di un buon accordo tra la Germania e la Russia, la nomina del conte Waldersee a generalissimo delle truppe internazionali è avvenuta col pieno consenso del sovrano russo e non è stato quindi " un colpo di testa ,, come si diceva ed un atto arbitrario dell'imperatore Guglielmo.

Al meriti militari e diplomatici del conte Waldersee hanno reso, del resto, piena giustizia — al momento in cui fu scelto il comando supremo e parte dei contingenti sta per rimpatriare — tutti i capi degli Stati interessati in Cina, incominciando dallo Czar.

Coll'impegno assunto dall'imperatore Tsung-un di pagare l'indennità alle Potenze e col ritorno della Corte a Pechino, la questione della Cina si può dire, dopo un anno da quando scoppiarono i primi torbidi, risolta.

×

L'accoglienza cordialissima fatta dall'imperatore Guglielmo alla Regina Guglielmina dei Paesi Bassi ed al Principe consorte ed i brindisi scambiati tra i due Sovrani, furono la più eloquente confutazione alle voci di un raffreddamento fra le due Corti, pel rifiuto dell'imperatore Guglielmo di ricevere il presidente Kruger, e di interporre i suoi buoni uffici presso l'Inghilterra per ottenere pacificamente dall'Inghilterra la fine delle Repubbliche boere.

Dalle dichiarazioni dei ministri inglesi al banchetto in onore di Lord Milner, è risultato chiaramente che l'accordo tra il governo centrale e l'Alto Commissario nella Colonia del Capo, sulle condizioni da imporsi ai boeri per la conclusione della pace è completo.

Anche Lord Kitchener è pienamente convinto di questa necessità e la ripresa vigorosa delle operazioni militari su tutta la linea indica appunto che la guerra non finirà che a quel patto.

×

Il Sultano del Marocco ha deciso di dare piena soddisfazione alla Francia per l'accisione del sudanese Pouzet e per gli incidenti al confine sud-algerino, ed una missione speciale si recherà espressamente in Francia, non appena la soddisfazione sarà stata data di fatto, e poi andrà a Pietroburgo. L'invio della missione in Russia si connette indirettamente cogli interessi russi nella questione del Marocco e quindi nel Mediterraneo.

Una missione speciale si reca pure a Londra per congratularsi a nome del Sultano, col Re Edoardo per la di lui successione al trono.

In Inghilterra la soluzione delle vertenze tra il Marocco e la Francia e la Russia è stata accolta favorevolmente scorgendovi l'attenuazione delle due potenze di non mutare lo *statu quo* nel Sultanato.

×

Col suo discorso di lunedì passato alla Commissione della Delegazione austriaca per il bilancio degli esteri, il conte Goluchowsky ha dissipato le preoccupazioni sorte specialmente in Ungheria sull'attuale situazione nella penisola balcanica e per quanto riflette la questione albanese, il ministro ha rilevato l'importanza dell'accordo da lui concluso coll'on. Visconti-Venosta, circa il mantenimento dell'attuale ordine di cose in quella provincia turca.

Il conte Goluchowski fa pure molto esplicito circa i rapporti tra l'Austria-Ungheria e l'Italia e la prospettiva per la rinnovazione dei trattati di commercio, nonchè relativamente all'accordo austro-russo nella penisola balcanica.

La relazione del marchese Bacquehem sul bilancio degli esteri tiene conto delle importanti dichiarazioni del Ministro e propone un voto ben meritato di fiducia alla di lui politica.

×

Le Commissioni delle due Delegazioni hanno approvato pure, in massima, i bilanci della guerra, della marina e quello della Bosnia-Erzegovina e diedero ora gli articoli.

La Camera austriaca, dopo aver votato a grande maggioranza il progetto relativo ai lavori pubblici ed alla costruzione delle nuove linee ferroviarie, ha approvato anche quello che riguarda la canalizzazione interna.

Votato il bilancio provvisorio la Camera si aggiornerà prima del 13 corr. — giorno in cui l'imperatore si reca in Boemia.

Il Governo ungherese ha rinviato all'ottobre lo scioglimento della Camera e le elezioni generali.

×

Al Congresso dei socialisti a Lione in cui si deveva stabilire la convenienza di non lavorare maggiormente accentuati i dissensi tra i capi del partito, manifestatisi sino dall'anno scorso, quando cioè al Congresso tenutosi alla sala Wagram a Parigi, i guesdisti si scagliarono da Jaurès e dai partigiani del Ministro del commercio, Millerand.

Al Congresso di Lione fu votato, con 210 contro 186 voti, un ordine del giorno del delegato Laporte con cui si dichiara che Millerand si è messo fuori dal partito accettando il portafoglio in un Ministero borghese e con quella votazione la scissura diventava completa.

Ne seguirono gravi tumulti e zuffe personali tanto che un modesto minatore, certo Meunier, non potè nascondere la nausea che quelle scene provocavano in lui. Egli qualificò giustamente il Congresso " una dichiarazione di guerra tra i vari gruppi socialisti puramente a vantaggio dei singoli individui ,,.

Gli effetti della scissura si manifestano dicia nel partito socialista alla Camera ove un gruppo si schierò pel Governo, un altro si pronunciò per l'agitazione rivoluzionaria sociale.

×

Il Gabinetto Sagasta ha riportato, come dal resto si poteva prevedere, una bella vittoria nelle elezioni senatoriali ed esso ha ora una forte maggioranza alle due Camere.

Le voci di dissensi tra il Presidente del Consiglio ed il Ministro delle finanze Moret a causa dell'aumento della tassa sul debito estero, sono smentite da Madrid ed il Gabinetto si presenterà immutato alle *Cortes*.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 1 — Sono stati arrestati due anarchici.

Si crede che essi avessero intenzione di commettere un attentato contro Ministri.

(*) **Genova**, 1. — Il *yacht Maroussia* col Duca e la Duchessa d'Orléans è partito stamane per la Spezia.

Vienna, 1, ore 12.55. — Si ha da Belgrado che l'altr'ieri la Regina Draga è uscita per la prima volta in carrozza, dopo un lungo ritiro, per i suoi recenti dolori.

(S) **Berlino**, 1. — L'imperatore ha conferito alla Regina Guglielmina dei Paesi Bassi l'ordine di Lusa, ed al principe Enrico del Paesi Bassi l'ordine dell'Aquila Nera.

Abissini e Somali.

(S) **Gibuti**, 31 — L'esercito abissino è ritornato vittorioso all'Harrar, portando seco 25,000 capi di bestiame.

I Somali partigiani del Mad Mullah furono dispersi.

Nacconnen prepara una medizione, d'accordo con l'inghilterra, contro l'Ogaden.

Un complotto contro i Reali di Spagna.

(S) **Madrid**, 1. — Un dispaccio da Barcellona all'*Imparcial* annunzia che il capitano generale e le autorità ricevettero comunicazione dall'estero che sarebbe stato scoperto un complotto anarchico contro la Regina ed il Re.

La comunicazione avvertiva che i congiurati si dirigevano a Barcellona indi a Madrid.

Parlamenti Esteri

Austria.

(S) **Vienna**, 1 — *Camera dei deputati* — Si approvano, fra vivi applausi, tutti gli articoli del progetto del Governo, relativo alla costruzione dei canali ed alla sistemazione fluviale.

La seduta venne tolta a mezzanotte.

In Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 31, ore 19 — Secondo un telegramma del *Laffan Bureau* gli inglesi rifiutano di sgombrare Pechino prima del regolamento definitivo della questione dell'indennità.

Parigi, 1, ore 15.— Il *New-York Herald* ha da Tien-Tsin che gli alleati compresi gli inglesi preparono febbrilmente la partenza delle truppe.

Germania e Francia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 1, ore 12.40. — Affermasi che i nazionalisti preparano una dimostrazione dinanzi alla statua di Strasburgo, in piazza della Concordia, per contrapporla alla presenza a Metz dell'ambasciatore russo a Berlino ed ai brindisi dell'imperatore Guglielmo all'esercito francese.

E però notevole anzitutto che Castellane, dopo un colloquio col ministro Delcassè, ha ritirata un'interpellanza sull'affare di Metz e poi che alcuni giornali nazionalisti, dopo esserai scagliati contro il governo per quei fatti, ora, mutando completamente atteggiamento, se ne compiacciono sostenendo che le Germania si volge verso la Francia e la Russia e si stacca dall'Inghilterra.

I giornali sarà in generale non commentano il brindisi dell'imperatore Guglielmo al generale Bonnal.

Il *Petit Journal* parlando delle accoglienze cortesissime fatte a Berlino alla missione militare francese, dice che esse possono essere una conseguenza del viaggio della missione politica internazionale ed osserva il Governo a difendere gli interessi francesi nell'Indocina e nell'Yunan

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Londra, 1, ore 19. — Il *Sagamis Baxter* ha da Capetown: " La popolazione *loyalista* (fedele) della Colonia fa circolare una petizione in cui si implora che venga abrogata la Costituzione e la Colonia sia governata direttamente dalle autorità imperiali ,,.

L'autonomia del Trentino.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Vienna, 1, ore 19.45. — La questione della autonomia del Trentino procede lentamente. Il Dott. Koerber interrogato privatamente dai deputati Malfatti, Scassi ed Hortis rispose evasivamente dicendo che la questione doveva essere studiata con molta cura.

Se il governo non presenterà alla Dieta di Innsbruck, che si aduna prossimamente, il progetto relativo all'autonomia, i deputati italiani a quella Dieta ripresenteranno un altoggiamento di rudes opposizione.

Jolanda di Savoia

La Principessa, che ieri è nata, rinnova un nome che è raro negli annali di Casa Savoia: ed è nome meramente francese, penetrato dalla Casa di Borgogna, quando Amedeo IX sposò Jolanda di Borgogna, sorella di Luigi XI.

Fu un matrimonio politico e accorto. Lodovico di Savoia, che aveva ben compreso come il Re di Francia sarebbe uscito vittorioso nella lotta contro Filippo Senza Terra, contro Giacomo di Nemours e Carlo il Temerario, partecipava fraternamente per lui, e, vincendo gli scrupoli della sua natura benevola e mite, aveva agli stessi desiderate tutti nozze. Dapprima Luigi XI aveva resistito: ancora egli non era tenero per sè e confini del nuovo regno di Francia, di cui fu il fondatore definitivo, dovessero giungere al Ticino: e fu spera del duca Sforza, se celebre. Al potente signore di Milano tornava più opportuno aver per vicino il piccolo signore di Piemonte che il grande Re.

E Jolanda divenne la moglie di Amedeo IX. Prima dei quindici figli di Lodovico, questi fu dominato dalla moglie, come il padre da Anna di Cipro. Era di aspetta piacevole, di modi gentili, ma gracile e malaticcio per costituzione. Cresciuto alla scuola del dolore, lo sapeva meravigliosamente sopportare. Di natura religioso e pio, caritatevole e benigno, a chi gli domandava ove fossero i suoi veltri e i suoi levrieri, additava i poveri da cui mutriti, affermando di sperare, per mezzo delle opere di beneficenza, a conseguire l'eterna beatitudine.

Accortosi di non essere atto a reggere il grave peso della cosa pubblica si ritirò a vivere nelle terre di suo appannaggio, passando i giorni nel raccoglimento, nella meditazione, nella preghiera, nei rigorosi digiuni, nelle ascetiche macerazioni delle carni e delle ossa.

Così, fino dai primi mesi del 1465 — anno della sua successione — il dominio fu esercitato dalla moglie Jolanda.

×

Sorella di Luigi XI, ne ebbe tutto il rigore, tutto il coraggio, ma con tanto di gentileza femminile da temersi ben lontana dalle colpe di cui i posteri, più severi del Solitario delle Ardenne, non sanno scusare il pericoloso sovrano che ebbe l'amministrazione del Machiavelli.

Jolanda — dicono i suoi cronisti — non era bella, bensì piacente, sanace, attiva, fornita di coltura letteraria ed artistica, vaga di rappresentazioni drammatiche, di danze, di caroselli. Quanto ammirasse la poesia italiana del Rinascimento, non è dato sapere: certo fu appezzatrice geniale di poeti che accolse volentieri alla sua corte di Filelfo, il Platti, il Mecanzo la ebbero generosa mecenate: se di maggiori non ne protesse, egli è che di maggiori non ne destero il tempo e il Piemonte. Ha sì era in lei tutto lo spirito francese; ed alte sentiva le tendenze nuove del Rinascimento.

Di lei così giudica il più recente dei suoi storici, Ferdinando Gabotto:

" Se in virtù femminile intendeva cristianamente, della virtù principesca non aveva un concetto troppo distorto dai politici italiani contemporanei; epperò non è improbabile che ben sapesse adoperare nell'animo del fratello, con cui aveva più di una rassomiglianza. Al pari di lui molta ambizione, molta accortezza, una vivacità e sottigliezza d'ingegno veramente femminee...

Fu buona madre, meglio tenera ed affettuosa che del marito sapeva compatire e lenire le infermità. A capo di uno Stato salde, comatto, potentemente organato, ella avrebbe potuto compiere e cose grandi; nella disgregata monarchia sabauda riuscì appena a tenere il governo della cosa pubblica per altre un decennio senza che lo Stato precipitasse in rovina. Ma, sventuratamente, anni lasciandolo meno vacillante ai figliuoli.

E non fu poco, mentre parava che contro il Piemonte si fossero collegate tutte le armi d'Italia e d'Europa.

×

Certo, se all'infante reale, cui oggi appena sorride la luce del sole, noi dovessimo fare un augurio, è che ella abbia ben diverse sorte della sua insigne omonima avo.

Jolanda visse nell'angoscia, agitata dai tradimenti, minacciata dai suoi stessi cortigiani, più volte prigioniera di principi e perfino del suo loco e gelosa fedeltà.

Ma, da quando, per la spontanea abdicazione di Amedeo IX, nel 1469, ella ebbe conferito il governo generale, dimostrò tanta virtù, tanta saggezza, che l'esempio di lei si può ben proporre ad ogni principessa.

Ella seppe — e non fu opera di minia!, ma realmente, totalmente sua — barcamenarsi nell'Italia politica dei signori italiani. Anche nei momenti più dolorosi, non venne meno la sua forza morale: ed esempio splendido ne dette quando la morte del marito, nel marzo 1472, la lasciò nelle più gravi preoccupazioni politiche.

E memorabile una sua lettera circolare ai comuni piemontesi, in cui invitandoli a mandare rappresentanti ai funerali del Sovrano, ordinava che *ognuno si facesse buona e sicura guardia e di giorno e di notte.*

I funerali furono solenni; ma più solenne resta la difesa del paese.

Basta leggere i documenti per valere con quanto amore e con quanta energia Jolanda sedimpesse ai difficili doveri del suo ufficio, nulla risparmiandosi perfino di fatiche materiali, correndo da un capo all'altro dello Stato, ora in Francia, ora a Milano, in continuo viaggio da Torino a Vercelli. la città forte della difesa, senza cura di sè e della sua salute, ricevendo ambasciatori, assistendo alle sedute dei deputati; quasi sola, senza consiglio.

Avvenne perfino un giorno che, volendo assistere ad una seduta in cui si trattava del pericolo di una rottura tra il duca di Borgogna e gli Svizzeri, buoni amici di Savoia, vi si fece condurre, quantunque ammalata; ma la natura la sopraffece, si che svenne, e fu necessario trasportarla altrove, e curarla alla meglio.

×

Il lungo periodo della prigionia di Jolanda basterebbe da solo a lumeggiare di luce splendida la nobile figura principesca di lei. Costretta alla violenza, poichè vide che era l'unico mezzo di salvare le compagine dello Stato, caduto nelle mani di Filippo Senza Terra, Jolanda seppe sempre in un momento di resipiscenza nel fratello e nel popolo.

Certo, il tempo dovette trascorrerle ben lungo nel castello di Rouvre; e il suo fedele segretario ce la descrive intenta a ricamare paramenti per un santuario vicino, o a ricevere i fidanzati delle sue figlie, e a giuocare col suo piccolo Carlo, ma portando di tratto in tratto l'occhio e pregando l'orecchio impaziente all'orologio della torre.

Finalmente Luigi XI la reintegrò quale *regente* nelle Stato, facendola accompagnare a Torino dai cavalieri che l'avevano seguita spontaneamente nell'esilio.

Ed ella riprese le redini del governo, mentre più gravi si erano fatte le condizioni d'Italia, quando Sisto IV minacciava Firenze dopo la semi abortita congiura dei Pazzi. Jolanda non volle partecipare e il Pontefice si affrettò a scriverle, ringraziandosi che davisse dalla fede cattolica, Ella rispose umilmente dichiarandosi buona cristiana; ma non ebbe agio a partecipare alla lunga lotta diplomatica che ne seguì.

×

Al principio dell'agosto 1474 volle ancora farsi portare al suo prediletto soggiorno di Moncrivello, sperando che l'aria dovesse guarirla dai mali fisici, derivatile dalle sovraccite angustie morali. Ma in realtà sentiva di non poter più durare. Ad una fida amica, che partiva per consultare in Pavia un celebre medico, strinse dolorosamente la mano, dicendo: " Madama de la Rauna, vol guarirete; ma al vostro ritorno non mi ritroverete più ,,.

Infatti negli ultimi giorni dell'agosto le prese una febbre invincibile; volle allora compiere le devozioni cristiane, disposo quanto si dovesse fare in caso della sua mancanza; e, prima di perdere la parola, raccomandò l'anima a Dio, i figli e lo Stato al Re di Francia, ordinò il pagamento di debiti, si rimunerassero i servitori, fossero dette per lei trentamila messe.

Spirò nella sera del 30 agosto stesso, lasciando nome di saggia e pia. E, benchè assenza vita sia stata più della sua angosciata e infelice, Pinvidia, che pur dilanio tanti della sua Casa, non seppe spogliare nè mordere la sua illibata onestà di donna. Di questo solo, forse, le fu almeno benigna la Fortuna.

×

Tale, in sommi tratti, la figura della nobile Sovrana. Ad essa la lungimiria di Vittorio Emanuele III e di Elena del Montenegro ricorda il nome: un nome che soltanto una volta ancora ci è stato dato ritrovare tra le cronache di Savoia, in un'altra gentile Jolanda Lodovica, che non abbandonò Lodovico il Moro, quando, di potentissimo, decaduto dal trono milanese, divenne misero bersaglio di vendette.

Così, sempre che questo nome ricomparà, o occidente la Casa di Savoja; talchè nulla v'è più che conforti il nostro sdrito d'italiani, come ricercare, tra i documenti antichi, e le storie dimenticate, le vicende di questa famiglia.

Se si tratta d'uomini, si ripete per loro la fatidica frase del Globe.ti: " Dieci secoli di principato, e non un solo tiranno! ,,.

Se si tratta di donne, tutte ci porgono i più fulgidi esempi di virtù privata e di nobiltà civile.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

1 giugno - Presidenza **Palberti** - ore 14.5

Ceriana-Mayneri, approvato il processo verbale della seduta di ieri o concessi alcuni congedi, ha la parola per

Comunicazioni del governo

Zanardelli pres. del Cons., (*Vivissimi segni di attenzione. I deputati si alzano in piedi*). Signori Deputati! Mi onoro di annunziarvi che Sua Maestà la Regina Margherita assiste alle ore 9 desse felicemente alla luce una principessa che avrà i nomi di Jolanda Margherita. (*Vivi, unanimi, prolungati applausi — Grida di* Viva il Re!)

Con questo fiustisimo avvenimento, Vittorio Emanuele III inizia la sua discendenza da Roma (*Vivi applausi*) e col quella prole stirpe di Savoia alla quale ebbe fortè Piemonte al primo liberatrice di Italia e che l'Italia fece tutta sei plebiscito, quella stirpe Roma oggi consacra ad immedesima alla sua altezza immortale. (*Vivi e prolungati applausi*).

Roma e l'Italia riconoscono delle più liete speranze la culla di quest'infante, accordato all'amore del Re, ai voti della Patria, che da questa nascita trae gli auspici di numerosa progenie per la Regia Casa Sabauda. (*Segnissimi applausi*).

Roma e l'Italia si uniscono fervidamente alla gioia che Vittorio Emanuele oggi sente di essere padre a sua Regina (*Vivi applausi — Grida: Viva il Re !*); alla gioia della gentile Regina che acquista il dolce nome di Madre (*Segnissimi applausi — Grida: Viva la Regina !*), sempre più confortando l'augusto Consorte nel laborioso esercizio de' suoi alti doveri; alla gioia della prima Regina d'Italia che le virtù la vennero luogo consacrato al culto della nazione. (*Applausi*).

Signori, Deputati ! Sono felice di darvi quest'annunzio, perchè sono certo che nella commozione di questo solenne momento, l'augurio più caro che possa giungere alla Reale Famiglia sarà l'espressione dei vostri sentimenti, sarà la leale e devota parola che parte dai rappresentanti della Nazione. (*Vivissimi, prolungati applausi — Grida: Viva il Re!*)

Presidente. Onorevoli colleghi, la lieta notizia che, compimento di dolce e vagheggiata speranza, oggi dalla Reggia, piena di intima gioia, si sparge in tutto il paese, inaugurando dell'augustato avvenimento, orgoglioso di quella comunione di gioie e di dolori in cui si è abituato a vivere con la sua Dinastia, non può non provocare in questa Camera la più calda parola ed il più devoto plauso (*Applausi vivissimi*); nuova prova di quel vincolo che tradizione e leggenda nella Casa di Savoia, è diventata patto nazionale consacrato dal plebiscito (*Bravo! — Applausi*), e dalle tede costanti nelle nostre istituzioni, tra il popolo italiano ed il suo Re. (*Applausi*).

Io propongo quindi che la Camera voglia nominare una Commissione, la quale, in unione alla sua Presidenza, porti a Sua Maestà il Re ed a Sua Maestà la Regina l'espressione dei sentimenti...

Molte voci. Tutti! tutti!

Presidente. Se la Camera propone che tutti i deputati si rechino al Quirinale...

Bianchieri, Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bianchieri.

Bianchieri. Non oso aggiungere alcuna parola a quelle nobilissime profferite testè dall'illustre nostro presidente del Consiglio e dell'illustre presidente della Camera. Certo è che qui in quest'Aula, dove tutti sentono di essere una sola famiglia per vivissima alle gioie della Famiglia Reale, perchè le gioie di Casa Savoia sono le gioie della Nazione italiana. (*Bravo ! Bene !*)

Io non aggiungerò altre proposte a quella fatta dall'onorevole Presidente, la quale evidentemente è accolta con fervore da tutta la Camera. Soltanto, a manifestare maggiormente la parte vivissima che noi tutti prendiamo a questo lieto avvenimento, ed interpreto della gioia della Nazione, propongo che la Camera sospenda oggi la sua seduta. (*Benissimo ! Bravo ! — Applausi unanimi e prolungati*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Zanardelli (pres. del Cons.) Mosso dagli stessi sentimenti dell'illustre mio amico Bianchieri, mi associo alla sua proposta a nome del Ministero. (*Vive approvazioni*).

Presidente. La Camera dunque ha innanzi a sè due proposte: la prima quella fatta dalla Presidenza di nominare una Commissione, alla quale la Camera ha opposto l'altra di andare tutti...

Voci. Sì! sì! Tutti! tutti!

Presidente. Allora, senza neanche venire ai voti, è approvata per acclamazione la proposta, e il giorno nel quale Sua Maestà il Re crederà di ricevere la Camera intera, in unione alla sua Presidenza, questa andrà al Quirinale per presentare le sue felicitazioni. (*Bravo ! Applausi. Grida di* Viva il Re!)

Si intende pure approvata dai vostri unanimi applausi, l'altra proposta dell'on. Bianchieri, che in segno di felicitazione e di compiacimento sia levata l'odierna seduta (*Benissimo. Nuovi applausi*)

La seduta termina alle 14.20.

Credito, industria, commercio

Durante la scorsa settimana il mercato internazionale ha continuato a mantenere quell'attitudine calma, che è diventata la nota dominante, ma nella calma si è notata qua e là una certa maggiore attività, che viene interpretata come indizio di un probabile risveglio.

Sebbene la liquidazi ne si sia compiuta con molta facilità su tutte le grandi piazze d'Europa e in America e per quanto la risposta dei prezzi non abbia provato grande animazione, tuttavia la buona tendenza generale si manifesta in modo più visibile che in passato e siccome le posizioni a ribasso sono molto lievi, mentre da ogni parte si rivela una notevole abbondanza di capitali disponibili, nei nostri uigliori circoli, si ritiene che a liquidazione completa si possa manifestare una ripresa negli affari, alla quale, in realtà, non si è più abituati da tempo.

Questo è il giudizio del più serio e riflessivo giornale francese. In quanto agli altri mercati, ne limito a condensare gli ultimi bollettini, che sono più comprensivi di qualunque apprezzamento individuale.

Londra, 31. — Lo *Stock Exchange* presenta nuovamente una fisonomia delle più tranquille, ma la tendenza generale è più sostenuta del consueto. I valori americani e i fondi stranieri sono oggetto di maggiore attività.

Berlino, 31. — Il debutto odierno fu piuttosto debole per i valori locali ma la liquidazione si effettua con grande facilità, essendo i riporti largamente trattati fra il 3 1/2 e il 4 0/0.

Durante la seduta si rivela maggior movimento, specialmente in favore dei titoli internazionali.

Vienna, 31. — Dopo un'apertura ferma ed attiva, il mercato diventa più calmo in seguito a vendite di Berlino, ma non perde di attività e mantiene ferma la tendenza. Denaro facile; sconto fiori banca da 3 1/2 a 3 e 3/16.

Come si vede, la situazione è abbastanza buona, così da confermare le favorevoli previsioni del giornale francese.

La soluzione della vertenza cinese ha senza dubbio esercitato e non poco a meno di esercitare ancora un'influenza buona, secondo comparso uno dei due punti neri dell'orizzonte politico.

Manca di definire il Sud-Africa, d'onde giungono notizie, che vanno sempre accolte con grande riserva.

— Il mercato italiano si è mostrato finalmente più attivo e ben disposto, non soltanto sulla rendita, ma sopra un gruppo notevole di valori.

Prudenza e costanza.

Mercato inglese.

	25 *maggio*	1 *giugno*
Consolidato	94 1/16	94 5/16
Italiano	96 —	96 1/8
Turca	24 5/8	24 1/2

Banca d'Inghilterra — Il resconto della settimana chiude con un aumento di 736,000 st. nella riserva, dovuto a ricantata di oro dall'estero, sicchè la riserva stessa è ora di 24 milioni e 299,000 st. mentre la proporzione agli impegni, salita anch'essa di 3 punti a rinforzo della situazione, supera il 50 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è lievemente attenuato nella settimana, scendendo da 3 a 3/4 a 3 5/8 per le operazioni a 3 mesi.

Mercato americano — In seguito a considerevole riflusso di numerario e ad ulteriori ritiri di depositi, le Banche Consociate hanno maggiormente rafforzata la loro posizione. Difatti la riserva è aumentata di 1.072.000 st. raggiungendo la cifra di 51.314 st.; e la eccedenza sul minimo prescritto è salita a 4.358.000 st.

Mercato francese.

	25 *maggio*	1 *giugno*
3 0/0 francese.	101.40	101.25
3 1/2 id.	101.60	101.55
Italiano	97.45	97.75
Spagnuolo	70.90	71.30
Rendita turca	25.27	25.07

Differenza

Banca di Francia 30 *maggio* dal 23 *maggio*

Riserva oro	2.460.137.867	+ 11.687.597
Id. argento	1.112.286.042	+ 1.452.863
Portafogli	714.837.583	+124.071.395
Anticipazioni	537.674.980	— 86.194.582
Conti correnti	823.365.805	—102.196.579
Id. col Tesoro	133.566.434	+ 72.427.491
Circolazione	4.091.124.350	+ 7.061.910

Mercato italiano.

	25 *maggio*	1 *giugno*
Rendita 4 1/2 0/0	111.60	111.75
Rendita 5 0/0	102.25	102.65
Banca d'Italia	851.—	857.—
Mediterranee	536.—	538.50
Meridionali	736.50	738.50
Navigazione	443.—	447.—
Raffinerie	378.—	393.—
Acciaierie	1448.—	1547.—
Acqua Marcia	1015.—	1090.—
Gas	780.—	809.50
Omnibus	325.—	328.—
Condotte	941.—	947.—
Molini	68.—	77.50
Cambi	105.50	105.50

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	10 maggio 901	20 maggio 901
Moneta metallica L.	341,144,000	340,434,000 —
(Cambiali estere .	85,788,000	88,008,000 —
Biglietti di Stato di altri ist. e speczali.	29,773,000	24,339,000 —
Portafoglio e anticip.	262,835,000	258,457,000 —
Anticipaz. al Tesoro		
Fondi pubblici	174,056,000	175,102,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93	243,820,000	243,504,000 —
Spese, tasse, sofferenze	3,015,000	3,204,000 —

Passivo.

Capitale sociale L.	757,835,000	746,378,000 —
Debiti a vista	79,846,000	85,077,000 —
Id. a scad. (ei fruttieri)	111,421,000	109,399,000 —
Rendite del corrente esercizio	8,175,000	8,885,000 —

Mostra didattica.

Il Ministero di agricoltura ha stabilito di tenere in Roma nel prossimo inglio una Mostra didattica dei lavori eseguiti dagli alunni di tutte le Scuole di disegno e d'arte applicata all'industria, da esso dipendenti o sussidiate, per conoscere i risultati ottenuti dall'insegnamento.

In tale occasione, verranno pure invitati ad una riunione in Roma i rappresentanti di alcune scuole per studiare i miglioramenti da introdurai nell'insegnamento artistico industriale.

Con recente circolare il Sottosegretario di Stato on. Alfredo Baccelli ha partecipato alle Scuole interessate le norme da esso stabilite acciocchè la Mostra riesca la espressione genuina dei risultati fin qui ottenuti da ogni istituto e recbi ogni maggior vantaggio a pro' dell'insegnamento artistico industriale.

Atti del Governo

Ministero Finanze. — Il *Boll. Uff.* pubblicato ieri, fra le altre disposizioni reca le seguenti:

Intendenze. — Rimpli cav. Angelo segr. di 1ª nominato segr. capo a Caltanissetta; Montesoro cav. Pietro id. id. a Girgenti.

Da Silva Antonio segr. di 3ª da Campobasso ad Ancona, Lombardi dott. Alessandro id. id. da Chieti a Ravenna; Morricone Giuseppe id. id. da Lecce a Chieti; Cordella Innocenzo id. id. da Caltanissetta a Lecce.

Uffici tecnici. — Michieli cav. Giovanni ing. cap. di 1ª cl. da Catanzaro ad Avellino.

Imposte dirette. — Vici Olimpio ag. di 3ª da Cortona a Fano; Schiavoni Romolo id. id. da Fano a Camerino; Marconi Federico id. id. da Camerino a Lecce.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Catania, 31, ore 21,45. (*Gallo*). — Il Consiglio comunale, nella seduta odierna, con cinque astensioni su tredici presenti, votando un ordine del giorno Grimaldi, non accettava le dimissioni e riconfermava la sua fiducia nel Sindaco e nella Giunta.

I consiglieri Curioni e Torrisi, pregati, ritirarono l'ordine del giorno.

La situazione è complicata. Si prevede necessario l'intervento di un Commissario.

Caltagirone, 31. (*G. F.*) — Ieri nella villa Vittorio Emanuele ebbe luogo la festa degli alberi. Cui presero parte tutti gli studenti delle nostre città con i bandisti e la musica, i professori, il preside del R. Liceo e il sottoprefetto cav. Desimone.

La cerimonia fini dopo aver piantati numerosi alberi. Il discorso alcuni discorsi, dei quali fu specialmente ammirato quello dell'egregio prof. Salvatore Di Gregorio.

Milano, 1. ore 0.15. — Le due iniziative per l'Esposizione di sarte undersa applicate all'industria e per la beneficenza delle industrie e dei trasporti si accordarono per esplicarsi nel 1904 a Milano in occasione della apertura della galleria del Sempione.

Milano, 1, ore 16. — Sec. Alberto Weill-Schott, banchiere, è morto improvvisamente stamane alle otto.

Mentre nel gabinetto elettro-terapico del dottore Lurnschi si apprestava alla cura quotidiana intrapresa contro una malattia dello stomaco, s'è ripreso quanto una malattia dello stomaco, s'è ripreso gato ad un tratto sopra sè stesso. Lo ha sostenuto nelle sue braccia il dott. Lurnschi, che ha tentato invano di farlo rivivere con iniezioni di stere prime e con la respirazione artificiale poi.

Il Wilschott, cugino del ministro per le finanze, aveva 67 anni. Era amicissimo di Crispi. Spirito arguto ed amabilissimo scettico, era uomo generoso e resistore delle arti.

Modena, 1, ore 11,10. (*g. c.*) — Domani, festa dello Statuto, oltre le cerimonie consuete e le visite alle gallerie ed ai musei, si svolgerà nel Campo dei giuochi una grande festa ginnica, alla quale prenderanno tutti gli istituti scolastici.

Accrescerà commozione e nobile ammaestramento la distribuzione di tre onorificenze al valor civile assegnate dal Ministero a tre generosi, tra cui una donna di nome Taddei, la quale l'anno scorso salvò con pericolo della sua vita un bambino che stava per annegare nelle acque del Naviglio.

Bologna, 1, ore 16.35. — Si ha notizia da Molinella che tutto è ricantato colà alle condizioni normali.

Pisa, 1. (*Stampa*). — L'Associazione monarchica ha tenuto una importante adunanza per discutere un programma politico. Presiedeva il vice-pres. avv. comm. Lecci, per l'assenza del prof. D'Ancona presidente. Il prof. Landi comunicò i saluti del 36, che giace avera stato incarico al suo passeggio per la stazione ferroviaria.

— All'arrivescovo mons. conte Capponi è stata presentata per il suo onomastico una rosa ed artistica pergamena eseguita dal calligrafo Serra.

Verona, 1, ore 14.30. — E' stato pubblicato lo statuto dell'Ufficio del lavoro. Questo sarà diretto dal sindaco, dal presidente della Camera di commercio e della Deputazione provinciale, locomissario e funzionare presto e si contrapporrà alla Camera del lavoro.

Siracusa, 1, ore 8.20. (*L.*). — Ieresco Enrico Rizzi ricevette dal dazio-cumano andato nel Cimitero ordine di recita sulla tomba della moglie sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra. Avrebbe dovuto sposare stamane una bella ragazza. Signora la causa del suicidio.

La Colonia Alpina Umberto I.

Torino, 1 ore 17. (*ermes*) — Oggi nella sede municipale sotto la presidenza del Duca d'Aosta si è costituita definitivamente la " Colonia alpina Umberto I „, per i fanciulli poveri. Erano presenti il Comitato, molte signore patronesse, il Sindaco, il rappresentante il prefetto, i deputati Ferrero di Cambiano e Lucca, notabilità ed invitati. Hanno parlato applauditi il sindaco, il presidente del Comitato professor Usseglio, e il professor Peyron della colonia. Poscia Tullio hanno reso omaggio alla memoria di Re Umberto tributo applausi per l'avvenire della colonia del lieto evento della nascita della principessa Jolanda Margherita.

Il Duca d'Aosta ha ringraziato gli oratori per i sentimenti di devozione e di affetto verso la Casa di Savoia.

La festa di Spezia.

(S) **Spezia,** 31 — La serata di gala offerta dal Municipio al Politeama Duca di Genova è riuscita splendida.

Vi assisteranno un pubblico scelto, le autorità civili e militari e gli ufficiali dell'*Ercole*, che furono salutati al suono dell'Inno nazionale dei Fasci Bassi.

Scioperi.

Servizio speciale del Tep. Rom.

Milano, 1, ore 0.15. — Il Sindaco, preso atto del parere di un Collegio di probiviri di spiccate individualità tecniche, estranee al conflitto fra muratori e capi mastri, concludenti per l'aumento dei salari in misura alquanto minore di quella pretesa dai muratori, salvo i dissensi da una e dalle due parti. Questi sorrenderanno di proporre alle respettive assemblee un arbitrato di sei membri che ne nomineranno un settimo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 31, — Ieri furono caricati in questo porto 1315 sacchi di cui 446 di carbone per i privati e 169 di grano per l'interno.

Per fondo scaricati 168, dei quali 120 di merci per imbarco.

Per il fausto avvenimento

(S) **Roma,** 1. — In occasione del I anniversario della Statuto sotto il Regno di Vittorio Emanuele III, la Compagnia delle Assicurazioni generali di Venezia ha destinato la somma iniziale di L. 100,000 per una Fondazione a vantaggio dei suoi agenti principali e loro famiglie.

Il Ministro della Real Casa ha comunicato oggi al Direttore della Compagnia, comm. Marco Besso, che S. M. il Re ha consentito che la nuova Fondazione s'intitoli dal nome suo.

(S) **Napoli,** 1. — I giornali pubblicano una edizione speciale e vanno a ruba.

Tutti gli edifici pubblici e privati sono imbandierati. Le scuole chiuse. Gli alunni percorrono le vie gridando: *Viva la Regina! Viva Casa Savoia!*

La città è animatissima.

(S) **Massa,** 1. — La città si è imbandierata e la popolazione accorre esultante dinanzi alla Prefettura.

(S) **Arezzo,** 1. — L'intera città si è imbandierata. Il Municipio inviò un telegramma di felicitazioni.

(S) **Reggio Calabria,** 1. — Città imbandierata. La popolazione, con alla testa la musica municipale, percorre la città, acclamando a Casa Savoia.

(S) **Bologna,** 1. — La città si è imbandierata. Stasera illuminazione.

(S) **Maddaloni,** 1. — Le salve dell'artiglieria e il gran parco issato dalle navi hanno annunziato alla popolazione festante la nascita della Principessa Reale.

(S) **Torino,** 1. — Il Sindaco pubblica un patriottico manifesto.

Gli edifici pubblici e privati sono imbandierati. Stasera illuminazione.

(S) **Milano,** 1. — Appena sparsa la notizia, la città si è imbandierata.

(S) **Spezia,** 1. — Per la nascita dell' augusta principessa, le navi del golfo hanno eseguito salve d'artiglieria.

Venezia, 1, ore 16.10. — La città è imbandierata. Nelle scuole le lezioni sono state sospese. Le navi hanno issato il gran pavese. Alle salve di 21 colpo della nave ammiraglia ha risposto con altri 21 il forte di San Giorgio.

Ore 17.55 — Il sindaco pubblica ora un manifesto nel quale annuncia che la Giunta, consegnate alle parole del Re, proporrà al Consiglio la creazione di alcuni posti per fanciulle povere nella scuola comunale presso la Colonia alpina di San Marco, i quali dovrebbero essere intitolati dalla principessa Jolanda Margherita.

Livorno, 1, ore 17.35 — (*G.G.*) La città è imbandierata. Nelle scuole le lezioni sono state sospese. Le navi hanno issato il gran pavese. Alle salve di 21 colpo della nave ammiraglia ha risposto con altri 21 il forte di San Giorgio.

Ore 17.55 — Il sindaco pubblica ora un manifesto nel quale annuncia che la Giunta, consegnate alle parole del Re, proporrà al Consiglio la creazione di alcuni posti per fanciulle povere nella scuola comunale presso la Colonia alpina di San Marco, i quali dovrebbero essere intitolati dalla principessa Jolanda Margherita.

Livorno, 1, ore 17.35 — (*G.G.*) La città è imbandierata. Nelle scuole le lezioni sono state sospese. Le navi hanno issato il gran pavese. Alla salva di 21 colpo della nave ammiraglia ha risposto con altri 21 il forte di San Giorgio.

Ore 17.55 — Il sindaco pubblica ora un manifesto nel quale annuncia che la Giunta, consegnate alle parole del Re, proporrà al Consiglio la creazione di alcuni posti per fanciulle povere nella scuola comunale presso la Colonia alpina di San Marco, i quali dovrebbero essere intitolati dalla principessa Jolanda Margherita.

Livorno, 1, ore 17.35 — (*G.G.*) La città è imbandierata. Nelle scuole le lezioni sono state sospese. Le navi hanno issato il gran pavese. Alla salva di 21 colpo della nave ammiraglia ha risposto con altri 21 il forte di San Giorgio.

Ore 17.55 — Il sindaco pubblica ora un manifesto nel quale annuncia che la Giunta, consegnate alle parole del Re, proporrà al Consiglio la creazione di alcuni posti per fanciulle povere nella scuola comunale presso la Colonia alpina di San Marco, i quali dovrebbero essere intitolati dalla principessa Jolanda Margherita.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 1 giugno 1901.

	1898	1899	1900	1901
	30	31	29	30	27	28	29	31	29	31	27	28	25	31	31	5
Parigi . . .	21,62	19,62	18,87	19,00	19,85	19,42	19,87	20,12
Budapest. . .				18,59	18,08	18,77	21,22	21,47
Vienna. . . .	21,33	18,71		17,66	18,43	16,51	16,71	17,54
Amsterdam. .	21,38	18,48	17,49	17,11	15,75	15,92	16,45	16,50
Londra . . .	16,7	16,16	15,84	15,36		15,30		
New-York . .	20,7	20,14	19,63	19,08		14,98	15,23	
Chicago . . .	15,67	15,09	12,58	12,20	12,93	13,91	13,83	14,17
Odessa. . . .	11,96	15,03	13,81		11,60	14,10		14,36
Galatz . . .		13,32	11,80		11,45			13,35

Nella passata settimana su tutti i principali mercati dell'Europa si è verificarono rialzi, però non troppo notevole. nei prezzi del grano.

Dal nostro console generale a Galate siamo informati che il mercato di Braila nulla offre di notevole e che i prezzi sono presso che invariati.

Le quantità di frumento in mare destinate all'Europa sono sempre imprimanti: esse ascendono ad ettolitri 14,877,000 di cui ettolitri 6,381,500 da caricarsi e ettolitri 8,495,500 pel continente.

In Italia la situazione dei mercati granari può ritenersi invariata, continuando la scarsezza delle richieste da parte dei compratori.

In qualche luogo i detentori cercarono di aumentare le pretese, ma l'arrivo di importanti partite dal Plata li obbligarono a desistere.

Le quotazioni oscillarono fra lire 26.25 e 28.50 pel gran teneri e fra lire 27,25 e lire 29 per quelli duri.

Scioperi.

(S) **La Coruga,** 1. — Gli impiegati del dazio consumo si sono posti in isciopero. Essi reclamano aumento, prendendo a esempio i gendarmi che cercavano di stabilire l'ordine.

I gendarmi fecero fuoco. Vi furono un morto e parecchi feriti.

(S) **La Coruga,** 1. — E stato proclamato lo stato d'assedio.

(S) **La Coruga,** 1. — Nel conflitto fra gli impiegati del dazio scioperanti e la gendarmeria due uomini del una donna rimasero morti e vi furono numerosi feriti. Gli scioperanti esplosero colpi di revolver.

L'ospedale civile è pieno di feriti. Si fecero numerosi arresti.

(S) **Madrid,** 1. — Un dispaccio ufficiale da La Corogna dice che i gendarmi dispersero gli scioperanti, i quali ebbero un morto e dieci feriti.

Drammi di terra e di mare

(S) **Costantinopoli,** 1. — E' crollato a Beirut un grande edificio abitato da numerose persone. Vi sono molte vittime. Due intiere famiglie sono completamente perite.

Teatri ed Arte

Lirica. — Ci scrivono da **Praga** (31):

" La stagione verdiana si è chiusa trionfalmente. L'esecuzione delle opere *Trovatore, Ballo in maschera, Aida, Rigoletto, Traviata* è stata perfetta, si che il pubblico ha preso viva ammirazione per gli esecutori: Ghibaudo, Signorini, Brombara, Armondi, Cordelli, Cardinali.

L'ultima sera il conte Nigra, nostro ambasciatore, ha diretto al direttore maestro Vigna il seguente telegramma:

" Come rappresentante d'Italia sono orgoglioso delle splendido successo dell'arte italiana a Praga.

" Mando il mio plauso all'illustre maestro Vigna ed ai valorosi artisti che interpretarono degnamente le opere del grande Verdi „.

" Tengaro mi trova in questi giorni a Parigi, ove prenderò parte ad una rappresentazione di beneficenza.

Sulla metà del mese si recherà a Londra, per la stagione del Covent Garden.

— Verdi in Australia: il *Trovatore* ha avuto un trionfo alla inaugurazione al teatro di Melbourne.

Protagonista ne era la signora Ella Russell.

— *Roumestan* ci scrive da **Velletri,** 31:

" Il nostro Comunale si è risvegliato: siamo già alla terza recita del *Crispino e la Comare*, sempre nuovo. Ottima l'esecuzione, inappuntabile specialmente nella parte orchestrale e nei cori, composti di elementi locali e di altri venuti da Roma.

Il direttore del nostro Concerto cittadino, maestro Agosano Bernabei, ha data l'opera una gratificante, per solo amore dell'arte: e ciò ha procurato applausi affettuosi dal pubblico all' egregio cato applausi affettuosi dal pubblico all' egregio maestro, cui mi pure mandiamo vive congratulazioni.

— Il tenore Khedriale di Cairo si aprirà fra breve col seguente repertorio: *Aida, Otello, Andrea Chénier, Favorita, Iris, Bohème, Sansone e Dalila, Fedora, Pagliacci, Lohengrin, Cavalleria rusticana e Siegfried* (se pure a questo non sarà sostituito il *Crepuscolo degli Dei*).

La compagnia d'opera è formata dalla signora Carelli e Pandolini, dalla contralto signora Guerini, e dagli artisti Urbani, Barrera, Cancra e Ruffo.

— La *Rusalka* del m. Antonio Dvorak, il nuovo Pari di Austria, sarà fra breve rappresentata nel Teatro Imperiale di Vienna.

Musica sacra — La cantoria della Cappella orchestrale dell'Ambasciata di Russia a Vienna, diretta dal sig. Arkangelsky, ha dato una audizione interessante di composizioni liturgiche, *Inni e Motetti*. I esatori, che non dispongono nè d'orchestra nè di organo, eseguiscono tutti pezzi *a capella*, e si fanno ammirare per la esattezza del canto e la finezza dei colorriti, che danno risalto a quel genere di armonia orientale.

— Un giovinetto, appena sedicenne, Marcello Durazzo, ha composto un oratorio: *La visione de Ezechiele*. Eseguito a Rovigo, è stato vivamente applaudito. Il Durazzo è dilettante, e si ha diritto a bene sperare di lui.

Varie — Per ordine del prefetto di polizia di Parigi è stato chiuso il teatrino La Boîte à Fuzzy, per la sola ed unica ragione che vi si cantavano delle canzoni poco decenti per l'attuale

A noi, ben inteso, non importa e non dispiace; ma dedichiamo la notizia ai nostri democratici francofilissimi.

Sports

Gita touristica in Sardegna — Sono partiti ieri da Civitavecchia per la Sardegna i seguenti gitanti del Touring, che si propongono di compiere il giro della Sardegna in bicicletta:

Brunialdi, Trasatti rag. Ferd., Rignelli Enrico, Guglielmetti Rico, Maggagnini Arturo, Lega Giacchino, Kinghal Rice C., Lanfranchi cav. uff. Gio. B., Mazzyski Antonio, Otto Carlo, Recchi Gioacchino, Tomei Adolfo, Balata Ant., Radi Franc., Barini Augusto, Vouti rag. Lorenzo, Perrotti Mario, Fenarolli Luigi, Valeri avv. Eug., Brodano Giuseppe, Durazzi Ernesto, Frattini Adriano, Orazi Gregorio, Avanzi G. B. Cittadini (meccanico).

Insieme ai gitanti è partita la famiglia Garibaldi. Dalla Sardegna i ciclisti faranno oggi una escursione a Caprera.

I ciclisti in Sardegna.

(S) **Maddalena,** 1. — E' arrivata la carovana dei ciclisti che furono ricevuti dalla rappresentanza comunale, dal Console Marsciani, dal presidente della Società locale e da molti cittadini.

Dopo breve fermata alla sede della Società XX Settembre, dove venne loro offerto il *vermouth*, mossero all'isola di Caprera.

Con Garibaldi, presenti i generali Menotti Garibaldi e Canzio, altri garibaldini, i ciclisti e molti cittadini pronunciò un applaudito discorso.

(S) **Maddalena,** 1. — Il Comitato locale per ricevere la carovana dei ciclisti ha offerto una colazione ai ciclisti nei locali della Società « Elena di Montenegro. Fecero applaudi brindisi il console del T. C. Marsciani, Calcolo Volpe e Falconi.

Rispose Ton. Bertolini, ricordando le pagine splendide della storia degli isolani della Maddalena, concludendo che il passato è arra che in dati eventi la Maddalena, oggi potentemente vonula, farà il suo dovere rispondendo alla aspettative della Nazione.

I ciclisti sono partiti alle 13 per Tempio.

Corse del venerdì 31 maggio a Manchester.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Manchester Cup Handicap (62,500 fr. — 2800 metri) — *Rambling Kate*, 4 anni. da Hampton e Barmaid, kil. 44 1/2 di Mr. J. Watson Jersiet. — 1. — *Farquetty*, 4 anni, da Trenton e Katharine Parr, kil. 41, di Mr. Farjet. — 2 — *Kilmarnock II*, 4 anni, da Sir Dixon e Miss Used, kil, 58, di Mr. W. C. Whitney, 8 (12 partenti).

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 2 Giugno 1901 — Ss. Trinità

Leva il sole alle ore 4.38 m. — Tramonta alle 7.38 s.
Leva la Luna alle ore 7.42 s. — Tramonta alle 4.36 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO.

4 giugno ore 15.

Europa: pressione minima di 746 sull'Irlanda settentrionale, massima di 769 sulla Russia centrale.

Italia 24 ore: barometro salito ovunque da uno a due mm.; temperatura massima stazionaria dappertutto; qualche temporale al Sud.

Stamane: cielo vario al Sud e sulle coste Toscane, sereno altrove; venti deboli settentrionali con tempo buono e caldo; temporali sparsi.

Scambio di vocale.

E . . . . ren è . . . . . nel mandare
Perchè lo vedi sempre più ingrassare

Spiegazione del Passatempo precedente:

Pan-netto

Venerdì, alle 11, dopo lunga e penosa malattia, sopportata cristianamente, è morta

BERTI ANGELA ved. ROSSETTI.

Valga la presente di partecipazione agli amici e conoscenti.

La famiglia.

REGIO LOTTO

Estrazioni dell'1 giugno 1901.

Bari	63	9	22	57	2
Firenze	33	83	17	85	64
Milano	20	61	62	38	72
Napoli	19	72	23	8	29
Palermo	5	12	87	66	35
Roma	71	50	70	5	23
Torino	21	52	45	57	31
Venezia	89	31	69	30	53

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla sola 5ª pagina amministrata all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1414
Per gli uffici di **Redazione** N. 1827.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Appello di Genova.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Genova, 1, ore 17,30. — La Corte di Appello ha ridotta di 3 anni la condanna a 5 anni di reclusione inflitta dal Trib. di Massa a quel tale Bertacchini che, penetrato mediante scalata nella caserma dei carabinieri a Pietrasanta, vi rubava 1100 lire conservate in un cassetto.

Dalla Provincia Romana

"La Croce Rossa a Velletri.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Velletri, 1, ore 13. — *(Rimmentani).* Verso le 11 il piazzale della stazione ferroviaria era gremito di gente in attesa del treno 13 della Croce Rossa, per il viaggio di manovra, già annunziato dai giornali locali.

In mezzo alla folla spiccavano le chiare toilette delle signore. Ho notato fra le autorità il sindaco, il sottoprefetto e il capitano della compagnia. Alle undici e mezzo in punto è giunto il treno, accolto con liete patriottici dal nostro cittadino. Il presidente del Comitato locale della Croce Rossa, principe Giannetti, si è avanzato pel primo, seguito dalle altre autorità per salutare gli ospiti. Fra questi ho notato il sen. Tarver ona, presidente onorario della Croce Rossa, il conte Della Somaglia, presidente onorario, il vice-presidente conte Trolli, e i membri del Consiglio sen. Pacelini, cav. Bianchi colonnello medico, il cav. Gonnelli, il maggiore Cavaceppi e il cav. Barsotti tenente colonnello dello Stato Maggiore. C'erano anche il cav. Ferrero, direttore dell'ospedale militare di Roma e il comm. Postampaki.

Dal personale addetto al treno s'erano il direttore maggiore Tagnolo, il capo-medico dott. Figoli, e i medici Facelli, Fiorelli e Tucci e il farmacista Lisanti.

Formatosi il corteo, presidiato dal concerto, si è avviato al municipio dove il sindaco ha offerto un sontuoso d'onore. Un ricco, sermanto banchetto, servito

Cronaca di Roma

Il parto della Regina Elena.

Il fausto avvenimento atteso con tanto interesse dalla cittadinanza si è ieri felicemente compiuto.

Alle 9 ant. S. M. la regina Elena dava alla luce una Principessa Savoia!

Non seguirono alcuni nostri colleghi nelle loro fantasticherie poco rispettose e indecenti.

L'altra sera dopo il pranzo di famiglia coi presero parte S. M. la Regina Margherita, S. A. il Conte di Torino, S. A. il Principe Mirko e S. A. la Principessa Milena. S. M. la Regina Elena aveva avuto un lieve accesso di doglie ma alla visita giornaliera del ginecologo il prof. Morisani e il dott. Grisi erano stati trovati in condizioni fisiologiche affatto normali.

Così ambedue i professori erano ritirati nei rispettivi alloggi.

Ma la regina però verso le 5 e mezzo avvertiva nuovamente delle doglie insistenti. le quali aumentavi rapidamente talsero ogni dubbio sull'imminenza del parto.

S. M. il dott. Grisi era già alzato ed aveva indossato gli abiti di caccia. Conosciuta la cosa, corse subito presso S. M. la Regina, quasi contemporaneamente a S. A. la Principessa Milena.

Intanto il medesimo immediatamente pel professor Morisani all'Albergo d'Italia e per il dottor Quirico nel suo appartamento in via della Dataria.

Non che si dice i due professori furono da S. M. la Regina Elena, e constatato che S. M. era effettivamente assalita dalle doglie del parto prendevano tutte quelle disposizioni che potevano occorrere.

Svegliate le infermiere in una stanza attigua a quella da letto di S. M., si ordinava tutto l'occorrente.

Alle 6 e mezzo s'ebbero i prodromi del parto.

S. M. il Re non avvertiva subito con un biglietto la Regina Madre, la quale giungeva al Quirinale poco prima delle 7 e mezzo.

Intanto anche accorsi negli appartamenti reali S. A. il Principe Mirko, S. A. il Conte di Torino, il generali Brusati — in abito da caccia — il generale Pozzio-Vaglia e il prefetto di palazzo Lequio.

Alle 9 precise, in condizioni affatto normali, S. M. agravavasi di una graziosa bambina!

L'annuncio del parto.

Appena avvenuto il fausto avvenimento, S. E. il conte Giannotti comunicava la notizia per telegramma alle Corti cognate, a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, al Sindaco e al Prefetto.

Nella portaria di piazza del Quirinale e di via Venti Settembre venivano collocati alcuni libri per raccogliere le firme.

Primi ad accorrere erano il conte e la contessa Rasponi; venivano quindi gli on. Palberti e Chimienti per la Camera dei deputati. Il ministro romano per la Camera del deputati. Il ministro romano per la Camera del deputati, dall'ambasciatore degli Stati Uniti e dal Sindaco.

S. E. Zanardelli recavasi al Quirinale alle 10 precise.

Contemporaneamente sulla torre del Campidoglio veniva issata la bandiera nazionale e alle 10 e mezzo le storiche campane, con i suoi sessanta rintocchi, bandiva a Roma la fausta novella.

Il Sindaco disponeva che le guardie indossassero immediatamente l'alta uniforme.

Nel pomeriggio folla immensa al Quirinale fu un pel egrinaggio continuo di cittadini.

Quando alle 13 giunse la *Reale*, un gruppo di studenti ottenne la Marcia Reale che fu eseguita tra virissimi applausi.

L'impressione in città.

La città appresa la lieta notizia dal rintrono del campanone di Campidoglio.

Nelle vie più centrali si formavano crocchi di cittadini che a vicenda si chiedevano notizie.

Poi ascirono le edizioni straordinarie dei giornali, che andarono letteralmente a ruba.

Si sebbero allora informazioni positive sulla salute dell'augusta puerpera e della reale neonata e nei ritrovi pubblici si cominciò a discutere con viva animazione.

Alla facciata di tutti i pubblici palazzi e in molte case private veniva subito esposta la bandiera nazionale.

Da monte Mario il cannone cominciò a tuonare.

Appena nelle scuole pubbliche si conobbe la lieta novella, alunni e maestri smettevano le lezioni e con le bandiere scolastiche si avviavano verso il Quirinale.

Sulla piazza ora un continuo formicolio di gente d'ogni ceto mentre la folla faceva ala alle carrozze delle autorità che accorrevano a firmare nei registri.

Moltissimi applaudivano e gridavano " *Viva Casa Savoia!* „.

Il Manifesto del Sindaco.

Nel pomeriggio il Sindaco faceva affiggere il seguente Manifesto:

Romani!

Il Sole d'Italia unita e libera ha salutato oggi, nel suo nuovo giro di Roma, una Principessa di Savoia!

L'Italia esulta all'annunzio dell'avvenimento, che irradia d'ineffabile contento l'Augusta Famiglia con cui sempre ha diviso le gioie e i dolori.

Questo gran palpito della Patria trova la sua più vibrante espressione in Noi, o Romani, che sentiamo nel lieto evento vieppiù serrarsi il vincolo indissolubile fra la Gloriosa Dinastia e l'Immortale Città nostra.

Romani!

A questa Principessa, erede delle sante virtù delle Auguste Donne di Savoia, si volga il nostro pensiero tenero ed affettuoso, e ognuno ne quella sulla beneficenza del Cielo e gli auguri di un popolo fedente ed incrollabilmente devoto.

I telegrammi.

La Provincia a S. M. il Re —

Il deputato Maggi trovandosi a Fossanova il presidente don Felice Borghese inviava a S. M. il Re il seguente telegramma:

Gen. Brusati Primo Aiutante di Campo - Quirinale.

A nome della Deputazione provinciale di Roma, interprete dei sentimenti di tutta la Provincia prego far gradire a S. M. il Re le felicitazioni più vive per l'evento che allieta con la Famiglia Reale la Nazione Italiana.

Per il Presidente — *Giovanni Maggi.*

Gen. Brusati Primo Aiutante di Campo - Quirinale.

Consiglio provinciale di Roma si associa per mio mezzo alla letizia di S. M. il Re e della Real Famiglia che è letizia d'Italia.

Il Presidente del Consiglio — *Giacomo Balestra.*

Il dono di S. M. la Regina.

S. M. la Regina Elena ha disposto che al bambini e alle bambine che nasceranno nella giornata di oggi sia donato un completo corredo in parte eseguito con le proprie mani.

Il corredo sarà composto non solo alle famiglie operaie, ma a quelle di negozianti, industriali, impiegati, militari, ecc.

Sino a stasera sono nati 17 femmine e 14 maschi.

La lanciata dei piccioni viaggiatori.

Ieri alle 15 dalla piazza del Campidoglio ebbe luogo una lanciata di piccioni viaggiatori per annunziare alle principali città d'Italia il fausto evento.

Il " Te Deum „ al Sudario.

Nella Reale Chiesa del Sudario, ieri alle 17, fu cantato un " Te Deum „.

Note varie.

La Direzione della Società Romana Omnibus ha pubblicato il seguente ordine del giorno al personale:

" Comunico che per disposizione del Consiglio di Amministrazione, in occasione del fausto evento che ha allietato Casa Savoia e l'Italia, sono condonate al personale tutte le punizioni, nessuna eccettuata, ogni in corso.

" Il Direttore: ing. G. FUCCI. „

— Un telegramma del ministro dell'interno ordina che negli uffici governativi sia issata la bandiera nazionale fino a domani.

In tutti gli uffici governativi ieri fu festa fatta.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado

Massimo 23.0 — Minimo 16.0.

Quirinale. — S. A. R. il Conte di Torino avendo terminato il viaggio d'istruzione nei dintorni di Roma, fin da venerdì fatto ritorno da Frascati pernottando alloggio al Quirinale.

Nel pomeriggio S. A. R. si recò a Villa Margherita a visitare la zia.

Al Quirinale tennero vi fu pranzo di famiglia e vi intervennero la Regina Madre ed il Conte di Torino.

Questi parte per Firenze alle ore 9 1/2 di stamane.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza il conte Luigi de Cortien ex comandante della guardia arizzara e il barone Hoffman.

La notizia del parto di S. M. la Regina Elena fu appresa dal comunicato *Stefani* alle 15 il cardinale Rampolla si affrettò a comunicarla al Santo Padre.

— Il corpo delle guardie nobili ha donato al maestro Peroni il *fac simile* del busto di S. Lorenzo del Donatello come ricordo della esecuzione musicale diretta dal Peroni stesso nella ricorrenza del centenario della istituzione del corpo.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina alle 9.30 per Venezia partì l'ambasciatore degli Stati Uniti, sig. Mayer.

Alla stazione per Firenze, partì il signor Nisard. amb. di Francia presso il Vaticano.

La rivista — Stamane, S. M. il Re passerà in rivista le truppe del presidio alle ore 8 nella Piazza d'armi presso il Castello, ed assisterà quindi allo sfilamento nella Piazza d'Armi stessa.

Il comando delle truppe sarà assunto da S. E. il Comandante il IX Corpo d'armata.

D'ordine del Ministro della guerra, tutti gli ufficiali in attività di servizio, di ogni grado, montati, che non hanno posto sotto le armi, faranno parte del seguito di S. M., e dovranno perciò trovarsi a cavallo per le ore 7.30 nel cortile della caserma Vittorio Emanuele III.

Le armi a piedi saranno schierate in linea di colonna di compagnia. Gli squadroni Allievi carabinieri e Allievi Sottufficiali in massa.

La formazione avrà luogo nel modo seguente:

I linea — Magg. Gen. Spingardi — Sezione Allievi carabinieri, Collegio militare, Scuola di scherma, Ingegno e 2ª e 3ª a granatieri, Brigate 1a, 3a e 4a genio.

II linea — Magg. Gen. Valcamonica — 63° e 64 fanteria, 9.a e 10ª batteria artiglieria da campagna.

III linea — Magg. gen. Brusati — 93° e 94 fanteria, compagnia sanità, compagnia sussistenza.

IV linea — Colonnello Mazzardi — 5° reggimento bersaglieri, azione ciclisti, parchi aerostatici, carabinieri Monferrato.

La prima linea comincierà ad ammassarsi quando S. M. il Re avrà iniziato la rivista della terza linea. Le armi a piedi sfileranno per battaglioni in colonna doppia di passo; i bersaglieri di corsa; la cavalleria in colonna di plotoni al galoppo.

Gli ufficiali S. E. esercito in attività di servizio non montati. e fuori riga, (compresi gli ufficiali contabili dei Corpi) interverranno alla parata e prenderanno posto: durante la rivista sulla destra della linea di fronte e durante lo sfilamento di fronte a S. M. il Re sulla sinistra del posto fissato per la musica.

Gli ufficiali del R. esercito in congedo sono invitati alla parata. Sono pure invitati gli ufficiali della R. Guardia di finanza.

Di tutti gli ufficiali del R. esercito a piedi spettatori si formeranno tre reparti: uno degli ufficiali dell'esercito permanente, uno degli ufficiali in posizione ausiliaria, di complemento e di riserva; ed uno degli ufficiali della milizia territoriale. In ciascun reparto gli ufficiali si disporranno per armi e per grado.

Per la rivista militare, che avrà luogo alle ore 8 di stamani in Piazza d'Armi di Castello, sarà sospeso, dalle ore 6.30 fino al termine della rivista stessa, il transito dei veicoli sul Ponte Margherita, dalla piazza della Libertà, lungo la via e la piazza Cola di Rienzo, in via Fabio Massimo, nelle vie Legnano, Damiata e Ioppolo e nei viale delle Milizie.

Le carrozze del Corpo diplomatico, delle Autorità e degli invitati avranno il passaggio libero in tutte le strade suddette, ma dovranno accedere al viale delle Milizie per la via Damiata e discendere viale delle Milizie per la via Pompeo Magno.

Poi, per l'apposita rampa, nella Piazza d'Armi.

L'inaugurazione del mercato delle lane. — Ieri mattina ebbe luogo l'inaugurazione del mercato delle lane in via Marmorata.

Erano presenti il comm. Garroni presidente della Camera di commercio col vice presidente cav. Salvati e consiglieri cavalieri Franchetti, Cesarei, Castelli, Scarpellini, Voghera, Rey, Pignorenole Leopoldo Torlonia, il principe Rospigliosi, il cav. Pratesi, rappresentante il Consiglio agrario, il cav. Nicola Ernesto Pacelli consigliere comunale, il cav. Mella addetto commerciale all'Ambasciata di Costantinopoli. Il comm. Franchetti, ex commissario della Camera. I signori Grischi ex commissario della Camera. I signori Grischi ex commissario della Camera. I signori Grischi, Rossi, Valeri della Commissione pei mercati, Rossi, Valeri e specialmente pel vice presidente della Camera cav. Salvati che fu anima della nuova impresa.

Comincio augurandosi che questa istituzione non sia che il primo passo verso un avvenire migliore pel commercio e per l'industria romana portando un brindisi alla novella principessa di portando un brindisi alla novella principessa di Piemonte che oggi ha nascita in quel momento allietava l'Italia. Bevve quindi al Sovrani e a sua Maestà la Regina Margherita.

Al brindisi del cav. Garroni associavansi tutti i presenti.

Per conto nostro ci auguriamo che l'inaugurazione del nuovo mercato, simpatico nella sua mole destina, sia destinata ad aprire la via ad altre iniziative altrettanto utili quante seriamente organizzate a profitto del commercio e dell'industria romana.

La Camera di commercio ha mostrato col fatto quale sia il suo compito.

La direzione del mercato è stata aff

Artiglieria a Re Umberto. — L'Artiglieria ha eciolto il suo voto alla memoria di Re Umberto con un'opera degna della nobiltà dell'arma e della pietà del caso.

Da quarto concorso non indetto da alcun Comitato ginnicato da tutti e da nessuno, vera gara d'insieme artisti è sorta una nuova fo ma di esti rinascentale deliberata. Parte votiva.

Consiste il tono dell'Artiglieria in un grappo di due leoni, uno appena spento, il Re, recante in uno scudo la scritta: *Villafranca — Casamicciola — Bussa — Napoli*, ove riflettono la vita e la virtù dell'estinto: l'altra il leone vegliante, l'artiglieria, col motto: *Goito e Peschiera*.

L'allegoria non poteva essere né meglio ideata, né più nobilmente concepita. Il leone, pugnante su un grande scudo rotondo, il cui lembo posa sul di un finissimo trofeio di odora o di una corona.

La robustezza e la finezza della modellatura sono di chi tutti consentono si Sarti, il quale mirabilmente accoppia le due virtù del modellare.

Il gruppo è posato su di un zoccolo architettato di bellissimo nero di Como, con quattro bronzi agli angoli, recanti anelli legati fra loro da festoni di drappo imitante il crespo da lutto; nella fronte la dedica dettata dal Carducci — *Ad Umberto Re d'Artiglieria Italiana* — posta al gruppo da due trofei di alloro e di quercia.

Gli anelli richiamano l'idea che quel lavoro non è il monumento, ma un oggetto recato ai piedi del monumento a perpetuo ricordo.

In questa finanza d'insigni opere d'arte, il prof. Sarti ha portato la sua nota, nuova, grandchesa, caratteristica.

Associazione della stampa. — La signora Fanny Zampini Salazar, venerdì, ha tenuta la conferenza annunziata su *l'Italia all'estero*.

Dopo aver stizzmatizzata la malvagia opera di quei giornali stranieri che pubblicano notizie siamone al nostro paese e talvolta i corrispondenti sono italiani [illegible] vanno a parlare dell'operato dei nostri connazionali nelle terre lontane, ove sono accolti con simpatia e generosità.

Parla inoltre degli emigranti, che troppo spesso dimenticano la madre-patria, negandosi che le donne, anche in paesi stranieri, sappiano insegnare ai loro figliuoli ad amare l'Italia, e che ovunque ne sentano i vincoli e i legami d'affetto e di riconoscenza.

La conferenza durò un'ora, e fu applauditissima dai numerosi uditori.

Il Notaio della Corona. — Si è chiarita la questione del Notaio della Corona.

Un decreto del 13 giugno 1868, promosso dallo stesso on. Crispi, revocava quello del 1866 che assegnava le funzioni di Notaio della Corona al Presidente del Consiglio e le trasferisce al Ministro dell'Interno.

Treno Ospedale della Croce Rossa Italiana. — Oggi, dalle ore 15 alle ore 18, potrà essere visitato dalle famiglie dei signori ufficiali del R. Esercito e della R. Marina, nonchè dalle famiglie dei signori sott'ufficiali della Croce Rossa, la sezione del XIII Treno-Ospedale, attrezzata per il corso di istruzione sanitaria teste ultimate.

Ingresso dal cancello della Piccola Velocità in via S. Lorenzo.

I ciechi di S. Alessio — Oggi l'istituto dei ciechi di S. Alessio al Monte Aventino, sarà aperto al pubblico alle ore 3 1/2 pom.

Avrà luogo una speciale accademia; gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica del maestro Giuseppe Verdi, affine di onorarne la memoria.

Parlamo quindi saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali eseguiti dai ciechi.

Opera apostolica — Alle 18 del giorno 3, nella Cappella delle suore di S. Giuseppe, in piazza Margana n. 18, si terrà la più adunanza mensile delle signore associate all'Opera Apostolica.

Società dei tiro a segno nazionale — Oggi festa della Società, non avrà luogo al poligono di Umberto I. La commissione esecritazione di tiro a segno: essa si eseguirà invece, con le solite norme, giovedì 6 giugno.

Unione costituzionale di Trastevere — L'Unione costituzionale di Trastevere, oggi, alle ore 11 ant, nei locali sociali in piazza Sampellonia 11, già tetto Giacchino Belli, con intervento delle Autorità e delle Associazioni, inaugurerà solennemente la sua bandiera.

Oratore sarà l'on. conte Andrea Sola Cabiati. Questore della Camera, Presidente onorario dell'Associazione.

Madrina sarà la contessa Lavinia Taverna, dei principi di Piombino, dama di palazzo di S. M. la Regina.

Nuovo teatro Verdi. — Le sciopero dei mercatori ci ha parlati a girare e girando ci siamo fermati dinnanzi al nuovo teatrino Verdi, che fra le costruzioni d'indole provvisoria è una di quelle che più abbia carattere di stabilità. Un frammezzo direbbe che sta fra la *chiacchiera* e *chiarieri* e il cemento armato.

Nessun pericolo d'incendio, tranne quelli possibili in tutti i teatri. Eseguita la decorazione del Fabbrini, i teatrini gemelli di piazza Cola di Rienzo meritò certamente il primo posto, ciò che fa onore a l'Impresa Allegretti. Peccato che l'elegante edificio contrasti con certe baracche, che starebbero meglio a piazza Guglielmo Pepe.

Il pericolo giallo. — Dietro preghiera della Società degli impiegati ci cav. Giovanni Virga del Ferro ci ctieri inoltri 3 giugno alle ore 21 nella sede di quella Società e in una sala scelta le due conferenze da lui tenute all'Associazione della stampa, e che desteranno tanto interesse sul "Pericolo giallo.»

I reduci e i repubblicani. — La Società dei reduci aveva indetto per oggi alle 9 una commemorazione di Garibaldi al Gianicolo.

A sua volta la Federazione repubblicana del Lazio si proponeva di inaugurare in Campidoglio la lapide commemorativa della Repubblica romana del 1848-49.

Il prefetto ha proibito: subedue le cerimonie per un tivo di ordine pubblico.

"Il signor Pubblico» — di oggi contiene articoli umoristici, notizie d'arte, scritti letterari, numerosi pupazzetti e una grande riuscitissima caricatura a colori Lorenzo.

Circoli e Società — *Società di miglioramento fra gli impiegati straordinari del Ministero d'Agricoltura, Ind. e Comm.* — Lunedì, p. v. avrà luogo l'assemblea generale in via Palestro n. 20, alle ore 19, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 20, per discutere di affari di eccezionale e grave importanza.

La distribuzione delle onorificenze al valore civile. — Stamane, alle 9 e 1/2, avrà luogo in Campidoglio la distribuzione delle onorificenze per atti di valore civile.

L'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi. — Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, la Giunta municipale alle ore 9 deporrà su di busto dell'eroe nel palazzo Senatorio una corona di alloro e da bacche dorate e coi nastri dai colori municipali.

Il busto, come di consueto, sarà adornato con un trofeo di bandiere nazionali e comunali.

Uscieri e guardie in alta uniforme presteranno servizio d'onore.

La sala dei simboli Garibaldi nel palazzo dei Conservatori sarà aperta al pubblico dalle ore 10 alle 15.

Note mondane. — La stagione brillante per Roma volge al tramonto e moltissime signore hanno la sapidità per i saluti d'addio. Questa rubrica di cronaca a giorni dovrà scomparire, per non risorgere che a dicembre.

Frattanto e belle mondane rimaste fra noi si danno convegno a S. Prisca, Castello di Costantino, a geniali *Five o'clock*. Negli ultimi giorni, dopo il tramonto, si fu dato volere la principessa Soncompagni, la principessa Colonna di Stigliano, la marchesa Guerrieri G., la contessa Capranica, la marchesa di Rudinì, la march. Cappelli, la contessa di Villafalletto, la contessa De Nobili, la contessa Page Spinola, la contessa Sodarini, madame Rovroe, la contessa Gallenga, la baronessa Rosazelli e molte altre; fra gli uomini gli on. Sola, Falleste, De Nobili, di Rudinì, il sap. Nosada di Monferrato cavalleria, il tenente Bicenzoso, il poeta geniale Trilussa, il principe Boncompagni, il conte Lovatelli.

— Domani, inoltre, matrimonio Folchi-Colleti con cerimonia invito.

Accademia di S. Cecilia. — La sig. Ida Procopio ha compiuto gli esami di maestro per pianoforte. Gli esami riuscirono splendidamente. La allieva del prof. comm. Sgambati per il piano e prof. cav. Terziani per i corsi di armonia.

Ballo grammi straordinari.

Lo sciopero dei muratori — Iermattina alle 7 riunione di 15.000 scioperanti in un prato fuori porta S. Paolo.

L'operaio Salvadori rende conto della tariffa opposta dagli appaltatori a quella degli scioperanti.

E-sa sarebbe la seguente:

Per ogni ora di lavoro: mastro muratore o pontatore, lire 0,50 — contestini (gli operai chiedevano lire 0,36) — Mezze cucchiare e apprendisti (cazzeria nuova) lire 0,25 — Mastro armatore lire 0,30 (gli operai chiedevano lire 0,36) — Manovale lire 0,20 (gli operai chiedevano lire 0,30) — Manovale comune, lire 0,20 — Manovale o barbenante lire 0,20 (gli operai chiedevano lire 0,25) — Terrazziere lire 0,22 (gli operai chiedevano lire 0,30) — Manovale comune lire 0,21 (gli operai chiedevano lire 0,26) le comune lire 0,21 (gli operai chiedevano 0,30).

Vive proteste, urli, fischi, accolgono questi pressi: un fremito percorre l'adunanza.

Salgono a parlare varii *oratori* cecitando alla calma, ma soltanto l'operaio Agricola riesce, con abili parole a condurre gli adunati ad una relativa tranquillità e, finalmente, ad accettare lo tariffe concedute fra gli imprenditori la Campidoglio. E così la pace è fatta.

L'unica nota discordante è questa: i terrazzieri, come si sa, comprendono anche i così detti *palcoisti* (lavoranti alle fondazioni), i quali pretendono un lavoro annuale per tutta la giornata.

Essi si recheranno oggi a conferire col Sindaco.

Oggi avremo un altro Comizio al Campo Boario. Domani il lavoro sarà ripreso ovunque.

Lo sciopero delle sigaraie. — Ieri mattina alle 6, ora in cui incominciò il lavoro, circa 500 sigaraie, raccolte in Piazza Mastai, hanno cominciato a fare un po' di chiasso semi-serio.

Tattavia ad evitare che gli eccitabilissimi animi fiammiti non si accendessero sovverchiamente, accorse-ro subito motogiandole e la trappa che scelse le cioperanti. Fu operato quindi arresto.

Non entrarono alla manifattura più di venti operaie, che dovettero per di più subire un vero coro di contumelie da parte delle poco caritatevoli compagne di lavoro.

Nella riunione del pomeriggio a S. Bartolomeo dei Vaccinari l'on. Barzilai assicurò le sigaraie che la direzione era disposta ad accordi e quindi l'invitò a ricevere il Consiglio.

Consumazioni-reclame Buton, Piazza di Trevi 87-88, Gigi *Amaro Felsina*, eccezione originale della ditta. Prezzo; cinque centesimi.

Un suicidio. — Ieri sera verso le 18 e 40 si gettò dal marciapiede del Pincio la calonnara Bucci Carolina, di anni 19 da Faenza, abitante in via Borgo Angelico.

L'infelice giovane piombò sul selciato della sottostante via delle Mura, fratturandosi il cranio.

Quando alcuni cittadini accorsero in suo aiuto, era già morta!

Ferimento. — In via Giulia, ieri sera alle 21, la certa Mani Emilia maritata Manni di anni 26 romana, abitante in via Padella 14, incontrarasi con certa Niccolini Assunta maritata Galati, di anni 32 da Ancona, abitante al vicolo del Gallo n. 77, con la quale ebbe subito seri rancori, venne con lei a questione.

Ad un tratto la Manni imbrandito un coltello trivia l'avversaria al fianco sinistro.

Accorsero le guardie e tradussero in arresto la Manni che ora rimane ferita leggermente alla mano destra.

La Niccolini fu condotta a S. Spirito, ove quei sanitari, constatata la gravità della ferita, si riservarono di giudicarla.

Grave ferimento. — Da qualche tempo certo Celli Alfonso, di anni 53, da Capestrano, abitante in via Vanvitelli 4, ex usciere giudiziario, era perveduto a sapere che una sua figlia minore, diciottenne, lavoratrice nello stabilimento di cartonaggi del signor Staderini, aveva relazioni con il commesso Spallazzi Fabrizio Attilio Regolo, di anni 36, da Ravenna, abitante in via Luciano Manara 41.

Questi, sempre più accanigliato e con prole, aveva lungamente corteggiato la giovane.

Alle 12 di ieri mattina, il Celli, passando nella via del Sudario, s'imbatteva nello Spallazzi, la quale trovavasi in compagnia della figliuola Spallazzi. Mal tollerando la presenza di costui prese ad ingiuriarlo.

Seguì un vivace diverbio e improvvisamente il Celli, imbrandito un coltello, si avventò sullo Spallazzi, ferendolo di lunga ferita al petto, all'addome e alla gola.

Dal cavabriere Giorgi Romeo e dalla guardia municipale Mezzetti Palmiro, accorsi subito, fu trasportato il ferito alla Consolazione, ove i medici di guardia Bardellini, Tracci e Gentili lo ritennero in pericolo di vita. Il Celli fu arrestato e gli venne sequestrato anche il coltello.

Arresto. — Per mandato di cattura del giudice istruttore di Roma fu arrestato Ricci Pasquale, d'anni 46, da Larino, titolare dell'ufficio postale Magliona del Riposo, fuori porta Cavalleggieri, imputato di peculato.

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE
DIVISIONE V
N. 2270

IL MINISTRO delle FINANZE

Vedi Avviso in Quarta Pagina

Vendita permanente di mobili ed altro
d' occasione a prezzo fisso
Via dell' Archetto N. 12 a 16 (presso S.S. Apostoli)
Si acquistano i medesimi a prontissima cassa; e si fanno vendite per conto di terzi

Ultime Notizie

Il parto della Regina.

S. M. la Regina Elena, stamane alle ore 9 ha dato alla luce una Principessa.

La Regina e la Neonata stanno benissimo.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Zanardelli, ha diramato al Prefetti, la seguente circolare:

Ai Signori Prefetti del Regno.

Questa mattina, alle ore 9, S. M. la Regina ha dato gravità della lucce una Principessa che avrà i nomi di Jolanda Margherita.

Partecipandole con la più viva compiacenza questo faustissimo avvenimento il quale stringe la Casa di Savoia con nuovi vincoli d'affetto a Roma ed alla Nazione, che si unirsano festanti al giubilo della Reggia, prego la S. V. di darne immediato conoscenza ai Comuni ed alle autorità della provincia.

Firm.: Il Pres. del Consiglio dei Ministri
G. ZANARDELLI.

Il Conte di Torino.

Ieri mattina alle 9.30 S. A. R. il Conte di Torino partì per Firenze.

Ad accompagnarlo alla stazione si recò il generale Brusati, aiutante di campo del Re.

La principessa Lætitia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Venezia, 1, ore 16,15. — La principessa Laetitia partirà martedì. Andrà prima a Torino, poi a Roma per il battesimo.

Per l'amnistia.

Ieri sera, dopo il Consiglio dei ministri, furono firmati dal Re i decreti d'indulto e d'amnistia.

Consiglio dei ministri.

Il Consiglio dei ministri riunitosi alle 18 — tutti presenti — per discutere sui cerimoniale da seguirsi per l'avvenimento, decise di inviare un telegramma al Re a nome del governo.

Pel Consiglio comunali e provinciali.

La Commissione per il progetto sullo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali ha deliberato di sentire il Ministro dell'interno prima di procedere all'approvazione della relazione.

Ministero Interno.

Iersera alle 18 si sono riuniti a palazzo Braschi i sottosegretari di Stato per concertare sulle risoluzioni da prendersi per il fausto avvenimento.

Il Ministro dell' interno ha inviato ai prefetti del Regno il seguente telegramma:

" La partenza da S. M. la Regina alle ore 9 ha dato felicemente alla luce una Principessa. La prego di darne partecipazione alle autorità dipendenti. "

Ministero Tesoro.

Sono indetti gli esami di concorso a tre posti di segretario di ragioneria e le prove scritte avranno luogo nei giorni 15, 16 e 17 luglio 1901. Termine utile per le domande il 15 giugno.

Ministero P. Istruzione.

Ieri, l'on. Cortese, Sottosegretario di Stato all'Istruzione, in seguito al furto consumato dal prete Tirabasso a danno della Biblioteca Vittorio Emanuele, si recò a fare una inchiesta sull'entità delle sottrazioni e stabilire se vi siano dei responsabili nel personale.

Il Ministro dell'istruzione, per solennizzare l'avvenimento che oggi allieta la Real Famiglia e l'Italia, ha spedito alle Autorità scolastiche del distretti i capi degli Istituti dipendenti dal suo Ministero, il seguente telegramma:

" Volendo che la gioventù nostra partecipi al giubilo della Nazione per il fausto avvenimento della nascita di una principessa di Casa Savoja, ho disposto che in tutte le scuole di ogni ordine siano sospese le lezioni fino a giovedì prossimo, certo che dopo la breve vacanza data per il lieto occasione, gli alunni riprenderanno con animo più alacre i loro studi. »

A necessario complimento dei cenni privati di lavoro manuale educativo, del grado inferiore, riconosciuti dal ministero con effetti legali, giusta le norme della circolare 16 aprile 1900, il ministro Nasi ha deliberato di autorizzare l'apertura di simili corsi, anche del grado superiore, dove a qualche condizione determinate condizioni; avvertendo che la preferenza sarà data ai corsi già istituiti pel grado inferiore, e che nella stessa regione in cui ne esista già uno non potrà sorgerne un altro, a meno che ciò non sia giustificato da particolari ragioni di territorio o di popolazione scolastica.

Ministero Finanze.

L'on. Wollemborg ha confermato per un altro anno la commissione centrale pel conferimento dei banchi del lotto, che, come è noto, è così composta: Guala comm. avv. Carlo, pres dente, Mantellini comm. avv. Enrico, Sandri comm. ing. Roberto, Castellani sff. avv. Federico; Ami comm. ing. Silvio membri.

Continuano ad essere segretari il cav. Carmine Bruno, Arceri Antonino.

E' aperto il concorso per esami a n. 30 posti di Volontario nelle amministrazioni governative del dazio consumo di Napoli e Roma.

Gli esami scritti avranno luogo nei giorni 1 e 2 agosto 1901 presso le intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Termine utile per le domande il 30 giugno.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Spezia, 1, ore 19. — La seconda divisione della squadra composta del *Dandolo*, *Andrea Doria* e del *Carlo Alberto* ha compiuto gli esercizi di combattimento notturno.

Durante la notte i partiti ieri sera alla volta del Levante, in seguito ad ordini del Ministero, motivati dal noto incidente di Provesa.

Per gli ufficiali della "Calabria,,

(*Servizio speciale del Pop. R.*)

Venezia, 1, ore 16,10. — La *Calabria* arriverà domani mattina. Le associazioni andranno incontro ai suoi ufficiali.

Domani sera l'amm ragito Canevaro darà nel palazzo Clary un ricevimento in onore degli ufficiali della *Calabria*. Vi saranno invitate le primarie autorità cittadine.

Domani mattina, dopo aver passato in rivista le truppe di terra e di mare, Canevaro distribuirà le medaglie di argento al valor militare al tenente di vascello Battista Tanca e consegnerà al tenente di vascello Giuseppe Sirianni un estratto delle deliberazioni del Consiglio com. di Genova — un citta tadino — con la quale il Consiglio ed i cittadini genovesi esprimono affettuosi elogi ai concittadini Sirianni ed Olivieri per le supreme onorificenze militari guadagnate in Cina.

Dopo questa cerimonia che si svolgerà in piazza San Marco, le truppe andranno all'Arsenale.

Nella chiesa di San Biagio, che è là, sarà celebrata una funzione religiosa e sarà scoperta una lapide in onore e in memoria dei marinai caduti in Cina.

Ministero Marina.

Il sottotenente nel C. R. E. nella posizione di servizio ausiliario, Alberti Francesco, è collocato a riposo.

Il tenente di vascello Pelloux Riccardo è destinato a prestar servizio alla R. Accademia Navale.

Il *Calabria* è partito da Brindisi.

Ieri alle 7 ha fatto ritorno in Roma il ministro Morin.

Atti del Governo.

R. Esercito. — Sono collocati:

In posizione di servizio ausiliario il colonnello Cortella cav. Luigi del 68 fanteria; il T. colonnello contabile Mazzola cav. Antonino; il maggiore Ighina cav. Giacomo del 6 fanteria; i capitani Bastistini Pietro del reggimento di Cavalleria Chiesti Sabatiano del commissariato, Bonissegno cav. Pietro e Pellegrini Eugenio del Corpo contabile; il tenente Bassani Simeone del 2 genio;

in aspettativa il maggiore veterinario Lupinacci cav. Francesco; il capitano Zocco Aroldo del 8 fanteria; i tenenti Lisciarelli Alessandro e i alpini e Fontana Federico cavalleggieri Alessandria, per motivi di famiglia; il maggiore commissario Cortese del deposito di Cavalleria Chinetti; il tenente Bassani Simeone dal 2 genio;

Sono dei deputi di Corpo Francesco cav. Giulio, i capitani Bucci Emanuele del genio e Masserini Giuseppe dal c rpo contabile; il tenente Pignata Camillo di Genova cavalleria, dimissionario.

— Il capitano d'artiglieria Urdelli Paolo è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di complemento.

— Il tenente Bonzano Giuseppe del 33° fanteria è rimesso dal grado e dall'impiego.

— Sono trasferiti:

nel corpo di Stato maggiore: i maggiori di fanteria Vanno cav. Augusto e Sottili cav. Luigi;

nell'arma di fanteria il tenente dei carabinieri reali Ciambelli nob. Luigi;

nel personale dei distretti il capitano Boldi Francesco ed i tenenti Martinengo Cesaresco Luigi, Sandini Enrico e Bozzo Armando, tutti di fanteria, destinati rispettivamente ai distretti di Varese, Mondovì, Ivrea e Frosinone.

Onorificenze.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. — Grandufficiali i T. Generali Del Mayno conte Lucchino ed Ostolenghi cav. Giuseppe; Commendatori i T. Generali Negri di Vasino cav. Tommaso e Pistoia cav. Francesco.

Corona d'Italia. — Gran Croce il T. Gen. Pedotti cav. Ettore — Grandufficiali i M. Generali Mangiagalli cav. Antonio, Bonetti cav. Achille, Cappa cav. Adolfo, Magrelli cav. Achille e Pittaluga cav. Giovanni.

Sono nominati:

Commendatori della Corona d'Italia i 18 colonnelli Ufficiali mauriziani; 3 M. generali e 9 colonnelli. Ufficiali della Corona: 15 colonnelli.

Cavalieri mauriziani: 23 colonnelli, 9 T. colonnelli ed 1 maggiore.

Cavalieri della Corona: 11 maggiori, 100 capitani ed 1 tenente.

Per la festa dello Statuto.

(S) **Berlino,** 1. — In occasione della festa nazionale italiana che ricorre domani, l'ambasciatore, generale Lanza, riceverà domani una deputazione della colonia italiana che gli presenterà felicitazioni. La bandiera nazionale sarà issata alla residenza dell'Ambasciata.

Nel pomeriggio la colonia italiana farà una escursione in vettura al *Grunewald*.

Per il fausto avvenimento.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 1. — Il nuovo regio commissario, appena insediatosi, ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza nel quale annunzia il fausto avvenimento e dice che rendendosi interprete dei voti e degli omaggi di Napoli verso la Famiglia reale, ha anticipato tali sentimenti al Re ed alla Regina Madre.

Stasera al faranno luminarie. Tutte le navi del porto hanno issato il gran pavese.

Sono state sparate le salve d'artiglieria.

Pisa, 1, ore 14.25 — (*Stampace*). La notizia è stata appresa con giubilo. La città va imbandierando. Sono stati inviati al Quirinale telegrammi di felicitazione dalle autorità e dalle associazioni.

Bologna, 1, ore 16.35 — La città è imbandierata. Il sindaco ha pubblicato un manifesto. Stasera spettacolo pirotecnico e concerti.

Napoli, 1, ore 18.35. — Oltre che per il manifesto del R. Commissario la notizia si è propagata per i supplementi dei giornali e per cartelloni. Immediatamente la città è stata imbandierata. Il popolo, festante, commenta l'avvenimento con grande compiacenza.

Le autorità hanno partecipato al Sovrani il reverente e devoto omaggio di tutta la cittadinanza, e, nuovo segno di esultanza, la provincia alla monarchia partecipa alle gioie della Casa Savoia.

Genova, 1, ore 17.30. — (*Ansa*). — La prima notizia è stata comunicata alle 10,30 dall'*Agenzia Stefani*.

Alle 11,30 è uscito il *Caffaro*, che è andato a ruba. Intanto dal Palazzo ducale, dalla Prefettura e da molte case private si espongono le bandiere tricolori.

Nelle scuole sono state sospese le lezioni. Si son fatte salve di artiglieria.

Pesaro, 1, ore 17.45 — (*A. V.*) Gli edifici pubblici e molti privati sono parzati ed imbandierati.

S. Elpidio a Mare, 1, ore 18.16. — La notizia della nascita di una Principessa reale fu accolta festeggiando la cittadinanza.

Il Sindaco pubblicò un particolare manifesto. La banda municipale percorre le vie della città.

Si prepara per questa sera una dimostrazione al teatro.

(S) **Londra,** 1. — La *Saint James Gazette*, annunziando la nascita della principessa Jolanda Margherita, dice che il popolo inglese offrirà le sue felicitazioni e alla Regina d'Italia e alla Nazione italiana rispettose felicitazioni.

(S) **Berlino,** 1. — La notizia della nascita della principessa Jolanda Margherita è stata accolta con gioia generale.

PAVIMENTI
TAPPETI DI LEGNO
Perfezionati garantiti L. **3.90** e più il metro q. **Concorrenza impossibile.**
Via Cavour 217-219
Medaglia d'oro all'Esposizione di Igiene Napoli.

Informazioni estere

Il riscatto delle ferrovie svizzere.

Berna, 1 — Stamane tra il Consiglio federale e la Compagnia ferroviaria del Nord-est si è firmata la Convenzione pel riscatto all'amministrazione delle ferrovie stesse per conto della Confederazione. Questa pagherà 82 milioni alla Compagnia.

La Convenzione dev'essere ratificata dai competenti Corpi politici f amministrativi.

FRANCIA

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 31, ore 19 — L'Aja: Corte di Giustizia 1ª 1ª pr esso Le Salucsa si riunirà il 20 giugno.

Parigi, 31, ore 18.48. — L'*Eclair* dice che i risultati del censimento danno un aumento generale della popolazione della Francia e mostrano come vi sieno state molte infiltrazioni di stranieri.

La popolazione di Parigi ammonta di 150.000 abitanti.

La scissione nei socialisti.

Parigi, 31, ore 19 — Si conferma che dieci deputati socialisti, in seguito al Congresso di Lione, abbandonano il Ministero, formando un gruppo distinto.

Parigi, 1, ore 13.25. — Si assicura che il nuovo gruppo parlamentare socialista terrà un contegno neutrale verso il gabinetto Waldeck-Rousseau.

Esso ha preso il nome di " gruppo socialista rivoluzionario ».

La *Lanterne* pubblicherà dagli articoli dei capi socialisti sulla scissura del partito.

Onorificenza ad un italiano.

Parigi, 31, ore 19.36 — In una riunione plenaria, il Congresso ottocolo si rallegrò molto col sig. Severi per la grande medaglia da esso ottenuta complimentandolo ci clamente pel suo lavoro che onora Roma e il nome italiano.

RUSSIA

Parigi, 1, ore 16. — Si ha da Pietroburgo che continuano i torbidi e le aggiomerazioni di operai, che vengono alle prese colla forza.

A Kiew furono arrestati 450 operai, che poi vennero espulsi.

ULTIMA ORA

Venezia, 1, ore 17.55. — La Giunta com. ha deliberato di offrire L. 8000 come primo fondo per la costituzione della Società dei barcaiuoli e dei gondolieri di Venezia.

Ieri e L. 2000 all'Istituto Umberto I fondato in Torino per i figli dei militari.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*)

Tribunale penale di Napoli.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Processo Alibertì - 1799 »

Napoli, 1, ore 16. — Il principio dell' odierna udienza si occupa per sentire i chiarimenti forniti dall'Alibertì e dal Cassone sulla deposizione di ieri.

Il Cassone chiama in testimonio la sua deposizione di ieri.

L'avv. Simeoni chiede si ordini la confrontazione del Cassone con Alibertì, nonchè i vari cerificati degli stabilimenti scritti dall'Ela.

Su questi incidenti oltre quello della presenza necessaria assistenza del generale Zanelli, il tribunale giudica non necessario di procedere alle pratiche Elia per conoscenza dei siti interrogati per rogatoria il generale Zanelli, e dà atto agli interrogati per rogatoria il generale Zanelli di ordine parimenti si richiedano le lettere di raccomandazione scritte dall'Alibertì per far ottenere impieghi.

Si legge dopo ciò la rogatoria del prefetto Senise, egli dichiarando di non ricordare precisamente i fatti avvenuti durante la sua prefettura.

Del 1892 in Cosenza fece un'inchiesta sull'addebito fatto all'Alibertì di esercitare il lotto clandestino. Il questore Sangiorgi lo giudicò infondato, qualificandolo di poca serietà, il rapporto Di Donato.

Il teste riconosce la inframmittenza dell'Alibertì, e per le solite raccomandazioni di uomini politici spoggiò la proposta del cavaliere dopo l'esito negativo dell'inchiesta. Secondo lui l'Alibertì non è all'altivo dell'inchiesta. Secondo lui l'Alibertì non è all'altivo dell'inchiesta. Secondo lui l'Alibertì non è all'altiv

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

VIII.

" Mi ricordo che a Trouville, Piero ed io ci siamo dati molto da fare per toglierci da una di queste crisi.

— Tu esageri, obbiettò Piero.

— Non ricordo, riprese Sivray, guardando con curiosità la giovane.

Senza badarvi ella continuò sorridente:

— Venite qualche volta da noi; se possiamo esservi di qualche conforto...

— Non mancherò, poichè mi pregate, signora ogli disse con un po' d'ironia.

E qui la Davrigny si alzò congedando alla padrona di casa la speranza di presto rivederla. La Sivray si diffuse in proteste dello stesso genere; entrambe si separarono colmandosi di prove della più grande simpatia.

Ettore sempre nervoso salutò secco secco la giovane e strinse con espressione particolare la mano dell'amico.

Quando fu solo con sua madre:

— E' una donna simpaticissima, disse questa ancora sotto il fascino.

— Sì — disse Ettore con indifferenza — è intelligente ma è stata guastata dai suoi genitori, e Piero mi par sulla via ni fare altrettanto.

— Ha uno sguardo energico autoritario; ma è così carina che la si possono passare quanti capricci.

— Non dev'essere però divertente d'esser suo marito tutt'i giorni.

" Non mi par donna a cui la resistenza vada a genio e senza andar tanto lontano m'è parso oggi stesso di riconoscere sul viso di Piero degli indizii d'una scena recente.

— Allora sarebbe un caso affatto nuovo; perchè hai sempre detto al tuo ritorno da Trouville che ero la coppia più felice, più intima che tu conoscessi.

— Non so; che cosa vuoi?... Ci si può ingannare.

— Se è vero, è un peccato perchè avevano tutte le condizioni per esser felici.

— Eah! le dispute fra marito e moglie — disse Ettore amaramente, sono l'essenza stessa del matrimonio.

Sua madre lo guardò, ed egli uscì dal salotto con la scusa di evitare le nuove visite che potessero presentarsi.

Malgrado la promessa fatta Ettore n n si dava gran premura di recarsi dalla Davrigny. Nel suo pessimismo spinto, non si aggrava nulla di buono da questa visita.

Il ritrovarsi nella stessa atmosfera snervante della giovane, non sarebbe stato un favorire la fatalità che già li perseguitava accanitamente?

Non sarebbe stato un esporsi al pericolo per lo meno pieno di affrontarlo?

Era un giuoco pericoloso che valeva meglio evitare.

Avrebbe tentato il passo dopo aver rivisto Genoviella, sentendosi meglio armato per la lotta con la presenza di lei.

Mosso da questo sentimento andò da sua madre per informarsi della data in cui la signora d'Aulnois sarebbe stata a Parigi.

Giunto in via Sèze la signora Sivray si preparava a salire in carrozza per far delle visite.

— Vieni con me dai Davrigny?, alla disse senza aspettare che egli parlasse; se non vi sei più stato dalla ultima sua visita, sarebbe gentile.

— No, se non ti dispiace cara mamma — disse Ettore — per oggi preferirei dispensarmene.

" Dirai che avevo da fare, un qualche appuntamento, insomma troverai tu una scusa...

— Va bene — disse la signora senza insistere.

Poi dopo un po':

— Avevo idea d'invitare Davrigny e sua moglie a venir e da noi sabato prossimo; e mi pare di poterlo fare, visto le vostre relazioni antecedenti.

— Non vedo alcun inconveniente.

— Sai che è l'unico giorno in cui possa esser vi ancora tuo zio.

" Senza contare che oggi o domani arriveranno i D'Aulnois; potrò invitarli. La Davrigny è amica di Genoviella.

— Non so se vi sia molta simpatia fra loro.... Dopo tutto... Ti chiederò il permesso di invitare un giovane che ho conosciuto da poco, e che deve essere molto per bene.

— Finchè ti farà piacere, mio caro, disse la signora Sivray scendendo. Sarà un bellezino di più nel caso di bisogno.

Ette re accompagnò la madre fino alla carrozza, poi risalì per scrivere due parole a Raoul Dusmurez per non dimenticarsene.

Quindi uscì, per andare a girellare un po' sui bastioni.

IX.

Sotto la luce appena velata di due alte lampade a colonna di porfido, sotto le scintillio delle candele i vecchi mobili in tappezzeria brillavano superbamente in mezzo ai fiori, ai gingilli, ai millenninoli antichi e moderni.

Ettore addossato al caminetto sfogliava nervosamente una rivista, e sua madre di fiocia a lui seguiva tutt'i suoi gesti, tutte le contrazioni del suo viso, soffrendo di veder suo figlio precipitarsi in preda a quell'inquietudine nervosa.

La venuta della signora d'Aulnois accompagnata dal marito e dalla figlia pose fine a quella scena muta.

(Continua).

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento**. E' l'**unica premiata** alle 1ª Esposi. **italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grado, con certificato di S. Lucia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pela, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Cerchieri. N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N.° 4 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in casa alla Sala. Parl. 4,10 ed altri regnali 4.10. Posta in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Museo BRICHERIANO; via Coll. Romano 27, 8 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, ad ebreire di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GREGI: Via Vanvitelli 4a, dalle 9 1/2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 12
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa, via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 33, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 24, dalle 9 alle 14 (ogni ingresso è di cent. 50)
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione (Columbario di Pompeonio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

GABINETTO PRIVATO

per la

cura delle malattie nervose

diretto dal D.r **Giulio Mòglie**

Medo-elettroterapia - massaggio

Via *Governo Vecchio 3*, p. p.

ore 10-12 e 15-16.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più cent. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Ingrosso 25 Cent. Cent. Sconto
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricchi ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	Ingrosso 25 Cent. Cent. Sconto
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vini, carbone, terraglie, agrumi, alla, notredi, lamenti o di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	Ingrosso 25 Cent. Cent. Sconto
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere o appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

DIREZIONE GENERALE
DELLE PRIVATIVE
DIVISIONE V.
N. 2270

Il MINISTRO delle FINANZE

Visto il Ministeriale Decreto in data 15 dicembre 1900 che fissava al 20 gennaio 1901 la data dell'estrazione dei numeri vincenti per le lotterie riunite delle Esposizioni di Napoli e Verona;

Visto l'altro Decreto in data 8 maggio 1900 che stabiliva la data del 30 giugno 1901 quale limite estremo ed irrevocabile per tale estrazione;

Considerato che l'estrazione, per motivi ritenuti plausibili, non potè farsi nel suindicate giorno 20 gennaio 1901 e che la doverosa tutela della buona fede del pubblico esige in modo assoluto che, bandito ogni possibile equivoco e precluso l'adito a qualsiasi richiesta di ulteriori proroghe, l'estrazione delle lotterie venga portata d'autorità all'estremo limite di cui al precitato decreto 8 maggio 1900, oltre il quale non sarebbe possibile protrarla;

Facendo uso delle facoltà espressamente delegategli dalla legge di concessione in data 15 febbraio 1900, N. 44:

DECRETA

La data dell'estrazione dei numeri vincenti per le lotterie riunite di Napoli e Verona è fissata alla data improrogabile del 30 giugno 1901.

Il prefetto di Napoli è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 1 marzo 1901.

Per copia conforme
Roma, 9 marzo 1901.

Il Ministro
f.to **VOLLEMBORG**

Il Direttore Capo della Divisione V
f.to **Sandri**

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina-vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano* Via *Due Macelli, 5-9* — **Roma**

—(Durano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Con l'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con l'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 20 parole: L. 3 - di 75 L. 8 - di 150 L. 13 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 5 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca.* L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cosa S. pag.) cent. 70. **In Pagina.** Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattazioni di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi terreno in via Cammilluccia 19 vicino a Monte Mario, anche a lotti, comodissimo per fabbricazione di uno o più villini, centro di salutare villeggiatura essendovene già costruiti altri nei dintorni. Rivolgersi al N. 25 dal proprietario. 742

Causa divisione patrimonio Vendesi due corpi fabbricati centro vecchia Roma, volando con Chiesa laterale; vendonsi tutti o in parte. Fruito assicurato 7 0|o. Rivolgersi notaio Venuti. 744

Matrimoniali proposte sposi, relative posizioni finanziarie, sociali, ecc. riservate, private Sotto-scrizioni, dott. ragioniere, Chialano * Filiciti coniugale , Notaio Zoppa Cavaterconsorti Napoli. Inviare cartolina vaglia Lire 3. 753

Prenderebbesi affitto lunga stagione o grande appartamento, piano nobile, 18 camere, due ingressi, ottima esposizione. Offerte scritte Legazione Svizzera, 7 via Vicenza. Agenti esclusi. 754

Cercasi grande villino con terreno circostante o vigna con casa abitabile in buono stato, da acquistare od affittare, sito fuori la porta Pia o Salaria. Dirigere offerte Carlo Bourbon del Monte, palazzo Barberini Roma. 756

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nocera Umbra Bagni affittasi villino, luogo ameno, 24 camere bagno, bonissimo, con confortabile, giardino chiuso, acqua nel piani. Dirigersi, Roma, Via dei Specchi 4. 748

Boscoverde Pensione inglese

Bestia a Pratagilla, Montagna Cacciniana a due ore dalla stazione di Bibbiena Linea Arezzo-Stia 600 metri sul livello del mare. Casa di primo ordine, splendida posizione, locali interni passeggiate, giardino ombroso, prati fioriti, numerosi eccezionali, acqua sorgente a gradi. Medico, telegrafo, luce tennis. Rivolgersi sig. Wilson Boscoverde Pratagilla Prop. di Arezzo. 750

Per villeggiatura vendesi od affittasi elegante villa Capanna Romani vicino Albano, Dirigersi notaio Venuti. 760

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 3000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 25 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 646

Albano Laziale Salita Cappuccini 14 affittasi villino mobiliato con giardino, quartierini camere, due cucine, due terrazzi, scoperta, rimessa, cortile, giardino. Trattative: Roma, via Genova 24. 761

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Tenuta di Malafede affittasi Cessando col 30 settembre 1902 l'affitto di detta tenuta civitavicchiana i concorrenti a presentare prima del 30 giugno p. v. le offerte in carta da bollo di L. 1,20, per essere prese in considerazione, al palazzo Massimo. Arancioli 30 ove trovasi ostensibile il capitolato. 736

Prossimo al Corso Umberto I si affitta luce due camere da letto ammobiliate, cgnuna libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Appartamento di 12 ambienti al terzo piano nel palazzo in via Firenze 38 nuovo N. 6 angolo via Venti Settembre. Esposizione bellissima. 745

Via Babuino 169 piano 3, affittasi appartamento di 12 camere e cucina con due ingressi e impianto per illuminazione elettrica. 747

Via Nazionale 22 affittasi locali terreni con giardinetto per uso ufficio, o depositi, atto anche per giardiniere essendovi possibilità di variar presso il portone, ingresso signorile e portiere. 741

Via Cartatone 6 angolo Piazza Indipendenza affittasi subito quartierino mobiliato di camera salotto, cucina ed ingresso esposizione mezzogiorno, piano 2. Visibile dalle 10 alle 4. 752

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Jaap, Offenbach sul M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sagno-Weih Lipsia

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Carbone grande ribasso Vendi in a pose: L. 9 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via F. Umberto 126, Settimio Gerardi. 722

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Ancona	7.15	9.30	—	18.25	—	19.35	0.5
Pisa e s.	5.30	7.—	9.15	14.30	20.50	23.45	—
Firenze	—	7.—	14.50	20.50	23.45	—	—
Milano	—	7.—	14.50	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona	2.10	—	13.—	17.20	23.30	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.15	9.—	—	15.55	19.25	—	—
Tivoli	—	9.55	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	10.—	—	15.55	—	—	—
Civitavecchia	1.50	7.—	9.15	14.50	20.50	23.45	—
Frascati	6.25	9.45	12.45	—	18.5	—	18.40
Marino-Albano	6.15	9.—	12.30	—	—	19.25	—
Assisi-N. (V. Albano)	6.15	—	—	—	19.30	—	—
Assisi-N. (s. Champ.)	6.45	9.20	—	—	—	18.—	—
Velletri-Terracina	6.45	—	—	13.10	16.35	17.50	—
Rocca-Priora-Visarne	7.01	—	—	13.—	17.20	—	—
Fiumicino	8.15	—	—	—	17.5	—	—

ARRIVI GRAND TRONCO DI

Napoli	6.05	—	14.—	—	17.25	—	22.10
Pisa	—	—	9.50	10.44	15.30	18.10	22.45
Torino	—	—	9.50	10.44	15.30	18.10	22.45
Milano	—	—	9.50	10.44	15.30	18.10	22.45
Ancona-Foligno	2.15	11.40	14.50	—	—	21.46	—
Firenze-Pisa	6.05	12.10	—	—	19.20	—	23.59
Avezzano-Tivoli	8.—	—	—	12.31	16.35	17.50	—
Tivoli	8.—	—	—	12.31	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.—	—	—	12.10	—	—	—
Civitavecchia	7.—	9.30	9.50	12.35	—	18.10	22.40
Frascati	7.10	9.10	12.4	13.—	—	18.—	21.20
Marino (V. Albano)	—	9.30	—	—	14.20	—	21.—
Velletri (s. Champ.)	7.20	—	—	12.45	—	—	—
Albano-Marino	7.41	9.30	14.20	17.26	21	—	—
Terracina-Velletri	8.08	9.03	—	13.12	17.4	—	—
Viterbo-Rocca Priora	9.12	14.34	—	20.1	—	—	—
Fiumicino	9.30	—	—	18.10	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.50	11.30	15.35	18.25	—	—	—
Tivoli a.	7.5	10.30	12.20	16.41	19.13	—	—	—
Tivoli a.	7.45	10.45	13.15	17.17	19.45	—	—	—
Tivoli p.	8.35	—	13.—	16.34	17.40	19.45	—	—
Roma p.	8.30	9.—	12.30	15.45	18.30	19.45	—	—
Roma a.	7.50	9.10	13.44	17.30	19.20	21.30	—	—

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 699

Persona anziana sola, con bella presenza gità portatore di referenze cerca occupazione come portiere, ottima referenza. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 758

Distinta signorina che conosce l'inglese, il francese, il tedesco, piano e armonium da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 662

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 1, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Distinta signorina da lezioni private di lingua francese, piano e armonium da lezioni, dice alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 693

Collezione 2700 francobolli, valore secondo catalogo Sonf L. 1200, in album permanente Yvert e Tellier e Stanley, valore L. 80, vendesi per solo L. 400. Visibile dalle 12 alle 14 via Bocca della Verità 121 p. 3 porta di fronte. 754

Comprasi pianoforte verticale usato. Inutili le offerte senza prezzi, Francesco Leone, forno posta Roma. 755

Signore solo con bambina cerca, conduria Sicilia, cameriera giovane sappia cucinare, parli, scriva bene, bellissima, robusta, alta, sanissima, indipendente. Condizioni ottime. Scrivere: Bellini Posta Roma. 759

Piante ornamentali per giardino e rampicanti di grande forza ricercasi. Dirigersi Rignani 366. Piazza Colonna. 733

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con io miglio-re referenze, da lezioni a domicilio, eseguite modernissime, inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 666

Mobilio di un appartamento affittasi L. 15 mensili. Visibile ore 10-12, 15-16, sino tutto 4 giugno. Via Varese 35, interno 4. 713

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova sola media, per diversi finanziari recuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere R. R. D. 99 posta centrale Roma. 699

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occuparsi come dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ". 749

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole da 1. 22 in più. Volendo pensione e camere con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 690

Camera ben mobiliata presso famiglia; bella scala in luogo centralissimo. Via Ripetta 148 p. 3. porta a sinistra (presso Piazza Borghese e Piazza Augusto). 734

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 741

Camera da letto, e camera e salotto affittansi a ragazzi. Ingresso indipendente, ottima posizione, grande terrazza, presso distinta famiglia, via Marche 27 interno 15 (quartiere Ludovisi). 718

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Tesoro 26 III Ossequi rispettosi di chi non ricorda più dimenticarla. 757

Toscano Fregoli farai sapere se puoi andare, ti giuro, non è 2 o 3 ore sola a ritirare una sua lettera. Saluti affettuosi.

Tess Oggi è giovedì spero vedrzia San Marcello ore 3 consueta. Intanto ringraziola bella lettera e bella accoglienza dopo lunga assenza. 752

Sole Grazie angelo mio. Vogliati sempre bene pensami come amoli, pensati io. Sii attenta avviamo romanzo. Mille baci ardenti LUNA 757

Margherita Pensiero, anima, tutto mio. Via interamente, eternamente te desidera fiorire lontano. Promessi assolutamente nessun sotterfugio. Tu non debbo dirti. Passo giorni tristissimi. Affettossi MIMOSA